

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
	1	ACLS	Tutte le UU.OO.	Garantire standard di assistenza definiti da linee guida internazionali in caso di emergenze cardiovascolari	PRINCIPI TIZIANA	CANDELA ALESSIA	Medici, Infermieri		Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e abilità pratiche avanzate agli operatori di area critica che si occupano di emergenza cardiovascolare.	13000,00	6	16	12	25,6
	2	RETRAINING ACLS	Tutte le UU.OO.	Garantire standard di assistenza definiti da linee guida internazionali in caso di emergenze cardiovascolari	PRINCIPI TIZIANA	CANDELA ALESSIA	Medici, Infermieri		Retraining abilità pratiche avanzate agli operatori di area critica che si occupano di emergenza cardiovascolare.	1500,00	2	8	12	12,8
	3	RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE NELL'ADULTO	Tutte le UU.OO.	La formazione continua al BLSd degli operatori sanitari non può essere sospesa o rimandata per evidenti motivi di mantenimento della capacità di intervento in caso di arresto cardiaco. La fase dell'addestramento è volta a far acquisire le abilità tecniche e manuali della RCP che può avvenire soltanto in presenza attraverso l'ausilio di simulatori anche provvisti di strumenti di feedback per valutare la qualità delle procedure alle abilità tecniche.	PRINCIPI TIZIANA	CICCONI SANTE	Tutte le professioni	Operatore Socio Sanitario	Garantire standard di assistenza definiti da linee guida internazionali in caso di emergenze cardiovascolari	9000,00	20	4	12	5
	4	PEDIATRIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION	Tutte le UU.OO.	L'emergenza pediatrica è un evento clinicamente raro e ad alto rischio accompagnata da una componente emotiva non indifferente, sia per gli operatori che la gestiscono sia per le persone che stanno intorno. Essere preparati sulle manovre di Pbls-d (Pediatric Basic Life Support - Defibrillation) è indispensabile al fine di aiutare il bambino a riprendersi o comunque a limitare le conseguenze dell'arresto respiratorio e/o cardiaco. La conoscenza delle principali manovre e della sequenza di rianimazione di base del lattante e del bambino in condizioni di arresto respiratorio e/o cardiaco o con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo rappresenta il principale strumento di prevenzione di danni da ipossia o da anossia cerebrale nel bambino	PRINCIPI TIZIANA	ROMANI NICOLINO	Tutte le professioni	Operatore Socio Sanitario	Garantire standard di assistenza definiti da linee guida internazionali nel trattamento di pazienti in età pediatrica in arresto cardiocircolatorio	5700,00	10	6	12	4
	5	EMERGENZA URGENZA SANITARIA INTRAOSPEDALIERA E EXTRAOSPEDALIERA AST AP	Tutte le UU.OO.	I sistemi di risposta all'emergenza /urgenza intraospedaliera nascono dall'esigenza di assicurare un intervento rapido, efficace, sicuro ed avanzato. La gestione dell'emergenza/urgenza sottolinea la necessità che la risposta sanitaria sia adoperata da un TEAM esperto e dalla corretta gestione del carrello dell'emergenza/urgenza.	PRINCIPI TIZIANA DI GIACINTO IDA	PRINCIPI TIZIANA DI GIACINTO IDA	Medici, Infermieri, Ostetrica e tecnico radiologia		Garantire la sicurezza del paziente uniformando i comportamenti degli operatori coinvolti sul corretto utilizzo dei presidi e del carrello dell'urgenza intra-ospedaliera.	2582,00	20	5	25	8
	6	CORSO SULLA ASSISTENZA AL PAZIENTE CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA TRATTATO CON TECNICHE DI VENTILAZIONE INVASIVE E NON. ANALISI DELLE DIVERSE CURVE VENTILATORIE	UUOO DEA	Con l'evoluzione tecnologica risulta necessario comprendere i fondamenti della ventilazione meccanica, analizzare il monitoraggio grafico al fine di ottimizzare il trattamento, identificare e gestire le asincronie ventilatore/paziente.	PRINCIPI TIZIANA DI GIACINTO IDA	PRINCIPI TIZIANA DI GIACINTO IDA	MEDICI INFERMIERI		MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ASSISTENZA DEI PAZIENTI CRITICI IN TERAPIA INTENSIVA	619,68	4	6	25	9,6
	7	PNRR - FORMAZIONE FSE - FORMAZIONE SPOKE - GESTIONE APPLICATIVO RIS	Tutte le UU.OO. specifiche	Adempimenti PNRR	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Realizzazione obiettivi previste nel progetto FSE PNRR	PNRR	5	3	20	4
	8	PNRR - FORMAZIONE FSE - FORMAZIONE SPOKE - GESTIONE APPLICATIVO LIS	Tutte le UU.OO. Specifiche	Adempimenti PNRR	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Realizzazione obiettivi previste nel progetto FSE PNRR	PNRR	5	3	20	4
	9	PNRR - FORMAZIONE FSE - FORMAZIONE SPOKE - GESTIONE APPLICATIVI FSE	Tutte le UU.OO. Specifiche	Adempimenti PNRR	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE			Realizzazione obiettivi previste nel progetto FSE PNRR	PNRR	5	3	20	4
	10	GESTIONE DEGLI ACCESSI VASCOLARI	Tutte le UU.OO.	Non conformità della gestione accessi vascolari, infezioni, occlusioni e posizionamenti.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	INFERMIERI		Uniformare i comportamenti di tutti i reparti di degenza secondo protocollo aziendale per contenere le complicanze e aumentare la performance	2065,00	10	8	25	12,8
	11	COMUNICAZIONE E LEADERSHIP	Tutte le UU.OO.	Si ravvisa la necessità di creare un piano comunicazione efficace che assicuri che i messaggi siano trasmessi correttamente e interiorizzati da tutti.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		ACQUISIZIONE DI CAPACITA' COMUNICATIVE IDONEE, RIDUZIONE DEI CONFLITTI. STRUTTURARE UN TEAM COLLABORATIVO, RIDUZIONE DEL TASSO DI ASSENTEISMO, SVILUPPARE UN CLIMA FAVOREVOLE ALLA CREATIVITA' LA PROPOSITIVA' E L'INNOVAZIONE VALORIZZANDO OGNI COMPONENTE DEL GRUPPO	5000,00	4	8	25	12,8
	12	COMUNICAZIONE IN EQUIPE	Tutte le UU.OO.	Si ravvisa la necessità di creare un piano comunicazione efficace nei team di lavoro che superi conflitti e migliori la performance del gruppo	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		ACQUISIZIONE DI CAPACITA' COMUNICATIVE IDONEE, RIDUZIONE DEI CONFLITTI. STRUTTURARE UN TEAM COLLABORATIVO, RIDUZIONE DEL TASSO DI ASSENTEISMO, SVILUPPARE UN CLIMA FAVOREVOLE ALLA CREATIVITA' LA PROPOSITIVA' E L'INNOVAZIONE VALORIZZANDO OGNI COMPONENTE DEL GRUPPO	10000,00	10	8	25	12,8
	13	COMUNICAZIONE EFFICACE MEDICO-PAZIENTE E UMANIZZAZIONE DELLE CURE	Tutte le UU.OO.	La comunicazione tra operatore sanitario e utente/paziente è essenziale per una corretta gestione dei casi clinici e richiede conoscenze non scontate.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		Acquisizione delle conoscenze necessarie alla gestione ottimale della comunicazione tra operatore sanitario e paziente	10000,00	10	8	25	12,8
	14	RETE DELLE CURE PALLIATIVE	Tutte le UU.OO.	Conoscere e approfondire la rete delle cure palliative	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		Conoscere e approfondire la rete delle cure palliative	3000,00	2	8	50	8
	15	DOLORE ONCOLOGICO E CANNABIS	Tutte le UU.OO.	Conoscere e approfondire il tema del dolore oncologico e l'utilizzo della cannabis	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		Conoscere e approfondire il tema del dolore oncologico e l'utilizzo della cannabis	3000,00	2	4	100	4
	16	DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO: PERCORSO DI ADEGUAMENTO DELL'AST-AP AI SENSI DELLA LEGGE n.219/2017	MEDICINA LEGALE	Aggiornamento sulle le tematiche inerenti la legge n. 219 del 22 dicembre 2017 in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento, al fine di valorizzare la relazione di cura tra medico e paziente e per la tutela della dignità nella fase finale della vita.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche e stimolare la definizione di un percorso interaziendale per la garanzia dei diritti del paziente	1500,00	1	8	25	12,8
	17	PERCORSI SPECIALISTICI, DIAGNOSI INFERMIERISTICA, E CURA DEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO E PORTATORE DI SINDROME DEL PIEDE DIABETICO, ULCERE VASCOLARI VENOSE E ARTERIOSE, ULCERE DA DECUBITO E CORRETTA GESTIONE DEI PRESIDI	UUOO OSPEDALIERE	Negli ultimi tre anni presso l'AST di Ascoli Piceno e' stata implementata l'attività di Medicina Vascolare per cui pazienti con ulcere critiche agli arti inferiori (diabetici e non) che prima erano centralizzati presso l'INRCA di Ancona o presso gli Ospedali Riuniti di Ancona, sono ora gestiti presso le strutture della AST di AP. L'ambulatorio avanzato di gestione del piede diabetico presso il PO di Ascoli Piceno, avendo elevata competenza nella gestione delle ulcere vascolari, gestisce a livello ambulatoriale e territoriale questa tipologia di pazienti collaborando con la medicina vascolare. Molti di questi pazienti (150 circa nell'ultimo anno) vengono tuttavia ricoverati nelle varie UO (chirurgia, ortopedia, nefrologia, medicina, medicina vascolare), in attesa dell'intervento chirurgico o a causa di altri eventi acuti concomitanti. E' necessario che gli infermieri delle varie UOC siano in grado di effettuare medicazioni avanzate su queste ulcere critiche secondo specifiche indicazioni, protocolli e linee guida definite a livello regionale.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	INFERMIERI	TUTTE LE PROFESSIONI	Fornire agli infermieri delle varie UO, che si trovano a gestire pazienti con ulcere vascolari agli arti inferiori (diabetici e non diabetici), l'aggiornamento per la gestione corretta di queste lesioni secondo le indicazioni, protocolli e le linee guida definiti a livello regionale. Con la finalità di seguire questi pazienti critici in maniera appropriata e ridurre il rischio di amputazioni e/o sepsi	5000,00	10	5	50	6,5
	18	PERCORSO E-LEARNING: INTERPRETAZIONE DELL'ELETTROCARDIOGRAMMA	Tutte le UU.OO.	Il paziente in Stroke monitorato ha necessità di tempestiva interpretazione dell'ECG.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	INFERMIERI		Tutto il personale infermieristico dovrà essere in grado di interpretare ECG anomali e di allertare subito il medico	5000,00	6	30	25	48
	19	GESTIONE IN SICUREZZA DEI PERICOLI DOVUTI ALLA PRESENZA O ALL'UTILIZZO DI GAS MEDICALI DLGS 81/08	Tutte le UO/Servizi	Adempimento normativa sicurizzatori e pazienti	RSPP	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche	0,00	10	4	25	6
	20	APPROCCIO RIABILITATIVO INTERDISCIPLINARE ED ESERCIZIO TERAPEUTICO	INTERDIPARTIMENTALE	L'esercizio terapeutico è un intervento personalizzato che ha l'obiettivo di migliorare la funzionalità fisica e trattare varie patologie, promuovendo neuroplasticità, rinforzo muscolare e mobilità articolare e prevenendo la sarcopenia e osteoporosi. E' applicato in vari settori: oncologico, geriatrico, ortopedico, neurologico, dove supporta la cura specifica per ciascun ambito e la potenza, aggiornamento delle competenze.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE		Comprendere il ruolo dell'esercizio terapeutico, adattarlo nelle varie discipline, adeguare e dosare le tecniche di esercizio terapeutico, gestire le risposte fisiologiche all'esercizio	1300,00	1	6	50	7,8

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OGGETTI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
TRASVERSALE	21	PERCORSO PERI-OPERATORIO: Rischio cardiovascolare e gestione della terapia anti-trombotica Gestione dell'iperlicemia nel setting ospedaliero internistico e chirurgico	UUOO OSPEDALIERE	La sospensione della terapia anti-aggregante/anti-coagulante prima di un intervento chirurgico non cardiaco richiede una gestione individuale e presuppone la conoscenza del rischio operatorio e dei meccanismi di azione dei farmaci anticoagulanti ed antiaggreganti. Il rischio di sanguinamento secondario ad una sospensione tardiva o incompleta si contrappone al rischio ischemico per una sospensione incongrua della terapia anti-trombotica specialmente nei pazienti con storia recente di sindrome coronarica acuta. Numerose evidenze da anni dimostrano che una corretta gestione dell'iperlicemia nel paziente ricoverato riduce in maniera significativa morbilità e mortalità e la durata della degenza, indipendentemente dalla causa del ricovero.	GIANCARLO VIVIANI	MASSIMO DI FEBBO	MEDICI		Conoscenza dei meccanismi di azione dei farmaci anti-aggreganti ed anticoagulanti; fornire i criteri di valutazione del rischio trombotico/emorragico del singolo paziente; garantire una discussione integrata tra professionisti circa gli interventi chirurgici ad alto rischio emorragico in relazione alle differenti tipologie di trattamento dei pazienti. Conoscenza degli score di rischio operatorio secondo le linee guida cardiologiche ed anestesiologiche.	464,76	3	6	50	9,6
	22	LA CLASSIFICAZIONE ICF E LA RIFORMA DELLA DISABILITA'	ASSISTENTI SOCIALI	Necessità di condivisione del decreto legge 62/2024 che ridefinisce il concetto di disabilità e prevede nuovi iter procedurali (DALLA VALUTAZIONE DI BASE A QUELLA MULTIDISCIPLINARE). Di fondamentale importanza sarà la conoscenza e l'applicazione del sistema di codifica e decodifica di ICF.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE		ASSISTENTI SOCIALI	Conoscere il nuovo fronte normativo che ridefinisce il concetto di disabilità ed introduce la valutazione di base, la valutazione multidimensionale ed il progetto di vita, ICF classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute quale strumento di lavoro nell'ambito di équipe per la valutazione multidimensionale, ICF struttura ed applicazioni (uso codici e qualificatori) simulazioni su casistiche presentate da docente.	1500,00	1	10	100	N.A.
	23	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO SERVIZIO SOCIALE IN SANITA'	ASSISTENTI SOCIALI	Approfondimento del ruolo sociale in sanità' alla luce delle novità' normative nazionali e regionali	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE		ASSISTENTI SOCIALI	AMPLIARE LE CONOSCENZE DELLE RIFORME IN ATTO E DEL RUOLO SPECIFICO DEL SERVIZIO SOCIALE. RECUPERARE ED AGGIORNARE L'INQUADRAMENTO GIURIDICO DELLA PROFESSIONE. APPROFONDIRE TEMI COME LA COMUNICAZIONE TRA COLLEGI, LA CONDIVISIONE DI PRASSI OPERATIVE EFFICACI, IL CONCETTO DI PRIVACY E SEGRETO PROFESSIONALE.	0,00	1	30	18	N.A.
	24	DYNAMED: RISPOSTE RAPIDE, EVIDENCE-BASED, AI QUESITI CLINICI	Tutte le UU.OO.	DynaMed è uno strumento per il supporto alle decisioni cliniche creato per ottimizzare i tempi di risposta. I contenuti sono creati da un prestigioso team di medici di fama mondiale, esperti nelle loro discipline. Con le loro competenze, sintetizzano le migliori evidenze fornendo analisi oggettive e linee guida, con dettagli accurati, e offrendo il migliore supporto alla decisione clinica. Nel 1995, Brian S. Alper, MD, MSPH, FAAPF ha creato DynaMed con l'obiettivo di mettere a disposizione di medici e clinici i contenuti più importanti, direttamente al point of care. Oggi, migliaia di istituzioni e organizzazioni di medici scelgono DynaMed per il supporto alle decisioni cliniche. DynaMed combina l'informazione evidence-based di più alta qualità, con un'esperienza utente semplice e personalizzata. Una potente tecnologia di ricerca, inoltre, permette di trovare le risposte ai quesiti clinici con estrema velocità e precisione. DynaMed anticipa e risponde alle esigenze dei medici offrendo un'integrazione con la cartella clinica elettronica (EHR) e facilità di accesso tramite l'applicazione per dispositivi mobili e al single sign on	REMO APPIGNANESI	DA DEFINIRE	TUTTO IL PERSONALE	TUTTO IL PERSONALE	Aggiornamenti in tempo reale per perfezionare la pratica, così che le migliori evidenze disponibili siano sempre a portata di mano	0,00	2	50	4	6
	25	L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME PARTNER STRATEGICO DEL MIDDLE MANAGEMENT: INNOVAZIONE E OPPORTUNITA'	Tutte le UU.OO.	Il mondo della Sanità è un settore in cui la riduzione degli sprechi, il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati per il paziente e l'ottimizzazione delle risorse sono tematiche che rivestono un interesse centrale e strategico. L'utilizzo di nuovi strumenti quali la digitalizzazione dei servizi, lo snellimento dei processi e la valorizzazione dei professionisti, attraverso strumenti di intelligenza artificiale implicano un profondo cambiamento a livello organizzativo, strategico e culturale.	MASSIMO MASSETTI	VALENTINA MANSO	TUTTO IL PERSONALE	TUTTO IL PERSONALE	Il corso intende porre il focus sull'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale, l'analisi dei processi, il lean management in Sanità quali leve innovative per il miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza dei servizi sanitari nazionali alla luce delle opportunità offerte dal PNRR.	3000,00	1	12	100	
	26	PREVENZIONE DEGLI ATTACCHI INDIVIDUALI RAFFORZAMENTO POSTURA CYBERSECURITY DEI DIPENDENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PNRR M1 C1.5	Tutte le UU.OO.	Il PIAO regionale ha previsto un obiettivo trasversale relativo alla sicurezza informatica, denominato "Aumentare la consapevolezza dei dipendenti sulla Cybersecurity all'interno della Regione Marche. Per soddisfare i requisiti di formazione sulla sicurezza informatica, il Settore TDI rende disponibile un corso sulla cybersecurity, composto da moduli monotematici, che sarà accessibile per la fruizione dei dipendenti in modalità asincrona, tramite apposita piattaforma digitale, e che prevede il rilascio di un attestato finale di partecipazione. Tale intervento formativo rientra nel progetto presentato dal Settore Transizione digitale e informatica e finanziato in risposta all'avviso 3 dell'ACN Next Generation EU (PNRR) – Missione 1 Componente 1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA – Misura 1.5 "CYBERSECURITY".	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTO IL PERSONALE	TUTTO IL PERSONALE	Scopo del corso è quello di migliorare la postura di sicurezza informatica da parte dei dipendenti nell'uso degli strumenti informatici e sensibilizzare verso l'evoluzione dei potenziali attacchi.	5000,00	1	50	7	10
	27	SVILUPPO DELLA RETE DEI REFERENTI DELLA FORMAZIONE	Tutte le UU.OO.	Necessità di individuare e formare la rete dei referenti della formazione – figure del comparto e della dirigenza che fungono da sentinelle nelle proprie strutture e dipartimenti e connettori con i servizi formazione permette di realizzare, con la loro collaborazione, percorsi formativi con ricadute utili e positive sull'azienda e sugli operatori, specialmente se la formazione è il risultato di una adeguata valutazione delle esigenze formative e di una corretta progettazione ed erogazione. Ciò significa avere in azienda professionisti interessati ad accrescere conoscenze e competenze di riflessione sul proprio agire più che ad applicare routine e quindi orientati alla learning organization e al cambiamento, in particolar modo nella direzione della digitalizzazione dei processi clinici e formativi.	MANSO VALENTINA	SORGI CLAUDIO	TUTTO IL PERSONALE	TUTTO IL PERSONALE	L'obiettivo è quello di far crescere la cultura e il valore della formazione continua nelle organizzazioni sanitarie come leva di sviluppo strategica, come evidenziato anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Percorso già tracciato nell'Accordo Stato-Regioni del 2017 orientato ad una educazione continua in medicina meno burocratica e più vicina alla pratica professionale, che valorizzi la formazione esperienziale, sul campo, i percorsi di auto-formazione, la formazione e-learning e mista, l'integrazione professionale.	1500,00	2	12	25	19,2
	28	PROMUOVERE LA SALUTE E PREVENIRE GLI STILI DI VITA A RISCHIO: STRUMENTI TEORICI E PRATICI PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	TRASVERSALE	La formazione a l'intervento Motivazionale Breve è un obiettivo del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Marche per gli anni 2020-2025 con l'intento di aumentare e le competenze degli operatori sanitari affinché le azioni di promozione della salute si integrino nell'agire professionale quotidiano, utilizzando in modo opportunistico l'accesso ai servizi sanitari per veicolare informazioni o promuovere azioni per il miglioramento degli stili di vita delle persone.	MERCATILI MARI AGRAZIA	DANIELE LUCIANI	TUTTE LE PROFESSIONI ECM	TUTTE LE PROFESSIONI NON ECM	Diffondere negli operatori una cultura del lavoro di promozione di sani stili di vita che integri la diffusione di informazioni di salute presso l'utenza con lo sviluppo della consapevolezza dello stato di salute di quest'ultima e delle sue possibilità di effettuare un cambiamento concreto al fine di migliorarlo in maniera autonoma.	516,40	2	10	100	10
	29	MOTIVARE AL CAMBIAMENTO DEGLI STILI DI VITA ATTRAVERSO I CENTRI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	TRASVERSALE	La Joint Action CIRCE ha permesso di creare nel corso del 2024 due Centri di Promozione della Salute (uno nel Distretto Sanitario/Casa della Comunità di Ascoli Piceno e uno nel Distretto Sanitario/Casa della Comunità di San Benedetto del Tronto) che forniscono programmi di intervento sugli stili di vita – incentrati sulla motivazione al cambiamento – in materia di alimentazione sana, attività fisica, fumo, consumo di alcol attraverso colloqui introduttivi per valutare i fattori di rischio per le MMT, consulenza individuale, questionari e check-lists. Considerando che si tratta di un modello di lavoro esportabile anche presso altre Case della Comunità tale formazione ha la finalità di aggiornare gli strumenti e le metodologie per lavorare sulla motivazione al cambiamento dello stile di vita degli operatori che lavorano anche presso altre Case di Comunità della AST di Ascoli Piceno.	MERCATILI MARI AGRAZIA	DANIELE LUCIANI	TUTTE LE PROFESSIONI ECM	TUTTE LE PROFESSIONI NON ECM	Conoscere il quadro teorico di riferimento dei Centri per la Promozione della Salute e come i determinanti di salute (alcol, tabacco, alimentazione, attività fisica) incidono sugli stili di vita; Conoscere le tecniche per condurre interventi su alcol, tabacco, alimentazione, attività fisica secondo l'ottica della teoria degli stadi del cambiamento e dell'intervento motivazionale; Saper lavorare all'interno di un gruppo multidisciplinare.	413,12	1	16	25	25,6

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
	30	ICTUS E NEUROIMMAGINI	NEUROLOGIA	L'impatto del Neuroimaging sul PDTA dell'Ictus Ischemico Acuto nel corso degli ultimi anni ha acquistato sempre maggior rilievo.	CRISTINA PACI	CRISTINA PACI	MEDICI INFERMIERI		Confronto tra Specialisti di Neurologia e Radiologia al fine di migliorare il percorso diagnostico terapeutico	1000,00	1	4	50	5,2
	31	ECOGUIDATA PER REPERIMENTO VASI PERIFERICI E POSIZIONAMENTO CATETERE VESICALE	NEUROLOGIA	L'evoluzione professionale delle competenze professionali infermieristiche rende necessaria l'autonomia della UOC di Neurologia nell'inserimento di CVP in un'ottica di accrescimento professionale e risparmio di risorse.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	INFERMIERI		Tutto il personale infermieristico dell'UOC Neurologia dovrà essere in grado di reperire un vaso periferico con l'ausilio di un ecografo	3000,00	2	30	25	48
	32	EMERGENCY/URGENCY AND TRAUMA (E-FAST) ULTRASOUND COURSE.	UO CHIRURGIA UO P.S.	Inadeguata conoscenza dei principi della fisica degli ultrasuoni, carente conoscenza dello strumentario ecografico e delle relative sonde, mancata conoscenza degli appropriati piani di scansione ecografica; inesperienza nell'esecuzione dell'ecografia.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	MEDICI INFERMIERI		Acquisire i concetti basilari della fisica degli ultrasuoni, Conoscere le funzioni base dello strumentario ecografico e le differenti tipologie di sonde ecografiche; Acquisire la tecnica d'escane e dei piani di scansione ecografica.	1859,04	3	24	25	
	33	CORSO DI BASE RMN CARDIACA	CARDIOLOGIA SBT	Necessità di utilizzo efficace della nuova strumentazione	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	MEDICI UOC CARDIOLOGIA SBT		Imparare a riconoscere i principali markers di rrm cuore nelle principali cardiopatie	1500,00	1	8	25	12,8
	34	PNRR MISSIONE 6 SALUTE C2 INTERVENTO 2.2B (MOD A+B+C) LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA. PROGRAMMA LOCALE DI CONTRASTO ALLE INFEZIONI OSPEDALIERE_AST AP	Tutte le UU.OO.	Piano di formazione sulla sicurezza in tema di infezioni ospedaliere per le risorse umane del SSN.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		Prevenzione e controllo infezioni correlate all'assistenza	PNRR	3	16	500	16
	35	PROTEZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO E PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE FAMIGLIE NEI PRIMI 1000 GIORNI	Dipartimenti Materno infantili, Distretti Sanitari, Pediatria Libera Scelta, Medicina Generale del Territorio	Nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione – Programma Libero: la prevenzione nei primi mille giorni di vita, è stato organizzato in ambito regionale il percorso formativo Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e promozione della salute delle famiglie nei primi 1000 giorni”, adottando il modello formativo promosso da Istituto Superiore di Sanità, e Ordine della Professione Ostetrica di Roma e Provincia (OPORP) e indirizzato ai servizi sanitari, deputati ad introdurre e supportare interventi efficaci per l'adozione e l'applicazione delle buone pratiche relative ad allattamento e primi mille giorni di vita.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI		L'obiettivo della formazione è quello di formare un gruppo di operatori che utilizzano nuovi materiali OMS/UNICEF e aggiornamenti rilevanti, per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, la promozione della salute nei primi 1000 giorni, della genitorialità e della paternità responsiva e il potenziamento delle abilità di base del counselling del personale sanitario	3000,00	1	20	24	32
36	LE CURE CHE NUTRONO (NURTURING CARE). LA PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ RESPONSIVA E DELLO SVILUPPO PRECOCE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE FIN DAL PERCORSO NASCITA	Ostetricia, Ginecologia, Pediatria, Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale, Consultorio Familiare, Distretti Sanitari, Comune, Settore Educativo Asili Nido	Il Nurturing Care Framework (NCF) mette in luce sia i rischi e i danni provocati dalla mancanza di opportunità di sviluppo cognitivo e socio-relazionale nei primi anni, sia la necessità di investire maggiormente in salute, nutrizione, educazione precoce, supporto alla genitorialità responsiva e protezione sociale in questo periodo cruciale della vita. I settori dei servizi sanitari, educativi e sociali offrono una serie di opportunità "impensabili" per introdurre e supportare interventi efficaci per lo sviluppo nelle prime epoche della vita. In Italia lo sviluppo delle capacità del personale che opera nel SSN e nei servizi per l'infanzia e le famiglie costituisce quindi una priorità	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI	Educatori/Educatrici Asili Nido, Assistenti Sociali	L'obiettivo del corso è quello di accrescere la competenza per la promozione della salute nei primi 1000 giorni, attraverso la formazione del personale dedicato all'assistenza nei diversi settori. Il corso è destinato al personale, in forma multiprofessionale, afferente al settore educativo, sociale, sanitario e del terzo settore a contatto con le famiglie nell'ambito dei primi 1000 giorni	1400,00	1	7	24	9,1	
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	1	LA CODIFICA DELLA SDO: REGOLE GENERALI DI CORRETTA COMPILAZIONE	Tutte le UU.OO.	Necessità di garantire uniformità nell'applicazione delle regole di codifica delle Schede Nosologiche Individuali (SDO) anche al fine di garantire un corretto utilizzo dei flussi ministeriali.	GIANCARLO VIVIANI	GIANCARLO VIVIANI	MEDICI		Uniformare a livello aziendale regionale la codifica della sdo e rappresentare correttamente i volumi PNE	3720,00	6	24	20	38,4
	2	CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI	Tutte le UU.OO.	Adeguamento ai nuovi obblighi normativi susseguenti all'introduzione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), il panorama della gestione dei rifiuti in Italia sta vivendo una trasformazione significativa. In virtù del Decreto 59/2023, questo sistema digitale punta a semplificare gli adempimenti normativi, migliorando la tracciabilità e garantendo maggiore efficienza per le aziende e gli enti coinvolti.	GIANCARLO VIVIANI	GIANCARLO VIVIANI	MEDICI		Impatto economico sulla corretta gestione e sulla prevenzione delle ICA	129,10	1	5	50	6,5
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	1	LA STABILIZZAZIONE DEL NEONATO CRITICO	UO PEDIATRIA	STABILIZZAZIONE DEL NEONATO CRITICO PER IL SUCCESSIVO TRASFERIMENTO	ERMANNIO RUFFINI	ERMANNIO RUFFINI	MEDICI INFERMIERI		Approfondire e migliorare le conoscenze teoriche e pratiche relative alla stabilizzazione del neonato critico prima e durante il trasferimento nell'ambito delle funzioni del nostro centro HUB regionale del servizio S.T.E.N. (Servizio trasporto Emergenza neonatale).	361,48	2	7	25	11,2
	2	LE EMERGENZE IN SALA PARTO	UO OSTETRICIA E GINECOLOGIA	TRATTARE IN EQUIPE LE EMERGENZE OSTETRICHE	ALESSANDRA CIUTI	ALESSANDRA CIUTI	MEDICI INFERMIERI		Affrontare con competenza situazioni di emergenza	2000,00	2	7	50	9,2
	3	EMERGENZE RESPIRATORIE E UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI ASSISTENZA RESPIRATORIA	UO PEDIATRIA	COME UTILIZZARE DISPOSITIVI AIRVO E3	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	MEDICI OSTETRICHE INFERMIERI		Affrontare con competenza situazioni di emergenza	103,28	1	4	25	6,4
	4	LA RIANIMAZIONE NEONATALE	UO PEDIATRIA	PRIMA ASSISTENZA AL NEONATO ALLA NASCITA	ERMANNIO RUFFINI	ERMANNIO RUFFINI	MEDICI INFERMIERI		Affrontare con competenza situazioni di emergenza	2000,00	2	7	50	9,2
SERVIZI	1	INFEZIONE BATTERICHE VIRALI DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE E RUOLO DEL LABORATORIO NELLA DIAGNOSI PRECOCE DI SEPSI: NUOVE TECNOLOGIE	LABORATORIO ANALISI	Necessità di fornire ai tecnici di laboratorio approfondimenti nella gestione delle apparecchiature di routine e urgenza al fine di promuovere, tra gli operatori di diversi settori, una condivisione fattiva di competenze acquisite nella pratica quotidiana e perseguire l'efficacia e l'efficienza nella erogazione delle prestazioni.	ANTONIO FORTUNATO	ARCANGELI ADELE	MEDICI TEC LABORATORIO BIOLOGI		Accrescere le conoscenze teoriche pratiche	619,68	1	24	50	24
	2	NUOVE TECNOLOGIE ED IMPLEMENTAZIONE NUOVI PROFILI DIAGNOSTICI CON TECNICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE.	LABORATORIO ANALISI	Necessità di fornire ai tecnici di laboratorio approfondimenti nella gestione delle apparecchiature di routine e urgenza al fine di promuovere, tra gli operatori di diversi settori, una condivisione fattiva di competenze acquisite nella pratica quotidiana e perseguire l'efficacia e l'efficienza nella erogazione delle prestazioni.	ANTONIO FORTUNATO	ARCANGELI ADELE	MEDICI BIOLOGI TEC LABORATORIO		Accrescere le conoscenze teoriche pratiche	309,84	1	12	50	12
	3	ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO IN ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	Nel corso dell'ultimo biennio l'UOC di Anatomia Patologica ha operato una riorganizzazione con acquisizione di nuovo personale tecnico senza pregressa esperienza nel settore. Per questo motivo si rende necessario un aggiornamento approfondito affinché tutti gli operatori siano in grado di lavorare correttamente secondo procedure operative specifiche.	GUIDO COLLINA	DE GIORGI FEDERICA	MEDICI TEC LAB BIOLOGI		Il percorso formativo scelto, attraverso un confronto multidisciplinare, renderà gli operatori abili nel risolvere criticità relative ai vari ambiti laboratoristici afferenti all'UOC proponente.	309,84	4	3	25	4,8
	4	PATOLOGIA NEOPLASTICA MAMMARIA ED ASPETTI BIOLOGICO-MOLECOLARI: NUOVE PROSPETTIVE	INTERDIPARTIMENTALE	Nella diagnostica delle neoplasie mammarie, accanto alla classificazione istologica gioca attualmente un ruolo di fondamentale importanza la valutazione dei biomarcatori neoplastici, la cui corretta valutazione e refertazione risulta determinante al fine non solo di una stratificazione prognostica ma anche e soprattutto per la definizione di un iter terapeutico che sia quanto più personalizzato ed efficace possibile. Soprattutto alla luce dei costanti cambiamenti nello scenario terapeutico delle neoplasie mammarie e considerata l'importanza di ogni singolo marker nell'accesso dei pazienti ai trattamenti oncologici, risulta indispensabile che il patologo riceva aggiornamenti ed istruzioni operative sulla corretta interpretazione e refertazione di tali biomarcatori.	GUIDO COLLINA	DE GIORGI FEDERICA	MEDICI TEC LAB BIOLOGO		Apprendere, anche attraverso esercitazioni interattive e presentazione di casi clinici, un corretto algoritmo interpretativo dei biomarcatori delle neoplasie mammarie, in particolare modo di quelli di più recente introduzione, ed acquisire competenze finalizzate ad una refertazione che sia completa e standardizzata.	1300,00	1	8	25	12,8
	5	GLI ESAMI DI RMN SU PAZIENTI PORTATORI DI DISPOSITIVI MR CONDITIONAL	UUOO RADIOLOGIA	Nell'ultimo decennio si è avuta una elevata diffusione di dispositivi attivi impiantabili del tipo "MR conditional" che permettono di eseguire esami RM con specifiche condizioni.	LUCIANO D'ANGELO	RAPETTA IVAN	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI	OSS	Migliorare la sicurezza sugli esami RM eseguiti su pazienti portatori di dispositivi "MR conditional".	1000,00	2	4	25	6,4
	6	BREAST UNIT: IL CONTRIBUTO DELLA MEDICINA NUCLEARE NEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA	MEDICINA NUCLEARE	Necessità di rielaborare e condividere il ruolo della medicina nucleare nel percorso diagnostico diagnostico.	BRUNELLA ROSSI	RAPETTA IVAN	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI	NON ECM	Aggiornare e revisionare procedure. Condividere i percorsi di presa in carico e cura, Uniformare i comportamenti	1500,00	1	9	25	13,5
	7	LO SCREENING MAMMOGRAFICO: REALTA' LOCALE A CONFRONTO CON IL GRUPPO ITALIANO	UUOO DIP. SERVIZI	CONFRONTO ORGANIZZATIVO-CLINICO-DIAGNOSTICO NELLA PREVENZIONE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA	FABIO D'EMIDIO	RAPETTA IVAN	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI	NON ECM	MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI ORGANIZZATIVI, CLINICI E DIAGNOSTICI	1300,00	1	6	25	9,6
	8	TSRM E INFERMIERE NELLE METODICHE DI IMAGINING AVANZATO E IN RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	UUOO DIP. SERVIZI	Necessità di elaborare e condividere protocolli clinico-diagnostici per l'esecuzione di esami di alta complessità	FABIO D'EMIDIO	RAPETTA IVAN	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI		Formare il personale nell'esecuzione di indagini secondo livello	1300,00	1	6	50	7,8

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
9	9	RADIOLOGIA INTERVENTISTICA NELLA GESTIONE DELLE COMPLICANZE CHIRURGICHE	UOOO RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	NECESSITA' DI APPROFONDIRE LE METODOLOGIE DI INTERVENTO DURANTE NELLE COMPLICANZE CHIRURGICHE	FABIO D'EMIDIO	RAPETTA IVAN	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI		FORMARE L'OPERATORE NELL'OPERATIVITA' DURANTE LE COMPLICANZE CHIRURGICHE	1300,00	1	6	50	7,8
	10	LA RADIOTERAPIA STEREOASSICA NEL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA OLIGOMETASTATICA	RADIOTERAPIA	Necessità di elaborare e condividere protocolli clinico-diagnostici per l'esecuzione della radioterapia stereotassica nel trattamento della malattia oligometastatica	ANTONIO FERRETTI	RAPETTA IVAN	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI	NON ECM	Condividere percorsi e metodologia nella presa in carico del trattamento	206,56	2	4	25	5,2
	11	QUALITÀ, APPROPRIATEZZA E BUONE PRATICHE IN MEDICINA TRASFUSIONALE	MEDICINA TRASFUSIONALE	Migliorare la conoscenza e l'applicazione di protocolli per un prodotto di qualità	ANTONIO CANZIAN	PIERGALLINI COCCIA	MEDICI TEC. LAB. BIOLOGI		CONOSCENZA PROTOCOLLI E APPLICAZIONE	103,28	1	4	25	6,4
	12	IDONEITA' DEL DONATORE INFEZIONI EMERGENTI E NUOVI FARMACI	MEDICINA TRASFUSIONALE	Approfondire le conoscenze sulle nuove patologie trasmissibili e nuovi farmaci utilizzati	ANTONIO CANZIAN	PIERGALLINI COCCIA	MEDICI TEC. LAB. BIOLOGI		Migliorare la gestione di nuove patologie infettive e farmacologia di utilizzo	103,28	1	4	25	6,4
	13	CORSO IMMUNOEMATOLOGIA AVANZATA	MEDICINA TRASFUSIONALE	Approfondimenti in immunematologia	ANTONIO CANZIAN	PIERGALLINI COCCIA	MEDICI TEC. LAB. BIOLOGI	NON ECM	Conoscenza teoria e pratica di tecniche d'immunematologia di secondo livello	2500,00	2	8	25	12,8
14	14	OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO DEL SERVIZIO	FARMACIA	L'introduzione di nuove procedure informatiche e l'aggiornamento della normativa relativa agli appalti rende necessaria una revisione delle procedure operative relative alla gestione dei prodotti movimentati dal Servizio	MAZZONI ISIDORO	RAFAIANI	FARMACISTA	Personale non ECM dell'UO	Definire modalità univoche di erogazione del processo di approvvigionamento da parte della farmacia, con ridefinizione delle modalità operative, delle responsabilità coinvolte e delle evidenze da produrre. I partecipanti al termine del corso saranno in grado di ridefinire le attività operative, migliorare l'efficienza del processo di approvvigionamento, definire chiaramente le responsabilità coinvolte.	1100,00	1	8	25	10,4
	15	IL LABORATORIO DI COAGULAZIONE: APPROFONDIMENTI DELLA PREANALITICA AI TESTI PRIMO LIVELLO	LABORATORIO ANALISI	Fornire ai tecnici di laboratorio approfondimenti nella gestione delle apparecchiature della coagulazione di routine e urgenza al fine di promuovere, tra gli operatori di diversi settori, una condivisione fattiva di competenze acquisite nella pratica quotidiana e perseguire l'efficacia e l'efficienza nella erogazione delle prestazioni.	FORTUNATO ANTONIO	ARCANGELI ADELE	MEDICI TEC. LABORATORIO BIOLOGI		Accrescere le conoscenze teoriche pratiche	154,92	1	6	50	6
1	1	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO DI MONITORAGGIO E REVISIONE ORGANIZZATIVA DELL'UOSO SCREENING ONCOLOGICI IN CONDIVISIONE CON LE U.O.OO. AD ESSA AFFERENTI	SCREENING ONCOLOGICI	Revisione di linee di indirizzo operative cliniche, organizzative e relazionali. Creazione di una rete strutturata che include le UOOO implicate negli screening oncologici.	CLAUDIO ANGELINI	ROMINA FANI	ECM	NON ECM	PRODUZIONE PROCEDURE OPERATIVE	697,14	1	27	20	27
	2	QUALITÀ DELL'ACQUA E CONTROLLI UFFICIALI: NUOVA NORMATIVA VIGENTE	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Il D.lgs 18/2023 aggiorna la disciplina sulle acque potabili (abrogando il D.lgs 31/2001) rivede i parametri e i valori di rilevanza sanitaria a maggiore protezione dei cittadini, stabilisce i requisiti di igiene per i materiali che entrano in contatto con le acque potabili, per i reagenti chimici e per i materiali.	CLAUDIO ANGELINI	M SABA PETRUCCI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere, dietiste		Acquisizione delle necessarie competenze nel campo dei controlli delle acque destinate al consumo umano	1500,00	1	8	25	12,8
	3	PRODOTTI FITOSANITARI: NORMATIVA COGENTE, ETICHETTATURA E PRESCRIZIONI PER LA VENDITA E L'UTILIZZO SOSTENIBILE	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Le norme relative all'acquisto e all'uso dei PF sono regolamentate a livello europeo e nazionale. Si richiama inoltre il Decreto Legislativo n. 69 del 17 aprile 2014 che stabilisce le sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni del Regolamento n. 1107.	CLAUDIO ANGELINI	M SABA PETRUCCI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione		Acquisizione delle necessarie competenze nel campo dei fitosanitari	1500,00	1	8	25	12,8
	4	SANITÀ ANIMALE: IMPATTO DEL DECRETO 2 MAGGIO 2024	SERVIZIO DI SANITÀ ANIMALE	Con il Decreto 2 maggio 2024 sono stati adottati i nuovi programmi nazionali obbligatori per l'eradicazione della tubercolosi bovina e la brucellosi negli ovi-caprini e bovini con l'obiettivo di raggiungere l'eradicazione entro il 2030. Sono previsti sia programmi di eradicazione sia di sorveglianza a seconda dello stato sanitario delle regioni/province ovvero se non indenni o indenni da tali malattie. Rispetto ai precedenti piani sono state introdotte alcune novità che devono essere oggetto di formazione da parte del personale afferente al servizio di sanità animale. Un altro aspetto di grande importanza economica e assolutamente nuovo è il settore degli insetti. La loro rilevanza nel contesto della sanità pubblica è in continua crescita poiché rappresentano una fonte di alimento e mangime. In questo quadro emergente, l'autorità competente locale deve essere pronta ad affrontare la nuova filiera con l'obiettivo di accompagnare l'evoluzione epidemiologica, normativa e produttiva a tutela della salute dei consumatori. Nel corso dell'anno corrente sono stati seguiti da parte di alcuni dipendenti del servizio di sanità animale corsi sulle suddette tematiche pertanto si rende necessario eseguire la formazione a cascata.	CLAUDIO ANGELINI	M. GABRIELLA PISTILLI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione		Obiettivo del corso è quello sia di approfondire gli aspetti che riguardano l'applicazione della nuova normativa nell'ambito delle profilassi di stato al fine di uniformare le attività all'interno dello stesso servizio veterinario e sia approfondire la nuova filiera produttiva degli insetti.	232,38	1	9	25	13,5
	5	IGIENE URBANA VETERINARIA E SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO IN UN APPROCCIO ONE HEALTH	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Il servizio di igiene urbana e lotta al randagismo è una struttura semplice afferente al servizio di Sanità animale facente parte del Dipartimento di Prevenzione che persegue obiettivi di prevenzione dei rischi connessi agli incarichi espletati adottando le opportune misure di intervento sulla base delle norme di legge, promuovendo la salute, il benessere animale e valorizzando il rapporto uomo-animale. Il servizio opera, altresì, con un approccio multi-settoriale e multi-disciplinare secondo una prospettiva di "One Health", in collaborazione con gli altri servizi del Dipartimento, veterinari e medici, nonché con le Amministrazioni Comunali e Forze dell'Ordine. Tale prospettiva si basa sulla concezione secondo cui esseri umani, animali e ambiente sono inestricabilmente connessi. In altre parole, si tratta di individuare la presenza e le caratteristiche delle relazioni tra umani, animali e ambiente oltre all'impatto reciproco di queste relazioni e la loro contestualizzazione: quindi una strategia rilevante, applicabile in tutti i settori che beneficiano della collaborazione tra diverse discipline - medicina, veterinaria, ambientalista, servizi sociali.	CLAUDIO ANGELINI	M. GABRIELLA PISTILLI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione		Acquisizione di competenze e conoscenze tecnico-scientifiche nonché giuridiche sulle attività svolte dai Servizi Veterinari Pubblici sulla gestione dei rapporti uomo - animale in ambiente urbano finalizzata alla salute e al benessere di entrambi sul territorio	1300,00	1	8	100	8
6	6	LA SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA E IL CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ALIMENTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA (PET FOOD)	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Gli alimenti destinati agli animali da compagnia (pet food) hanno avuto una forte e crescente evoluzione produttiva negli ultimi anni in termini quantitativi e qualitativi, destando sempre più l'interesse del legislatore dapprima comunitario e ora unionale. Sono mangimi che condividono con quelli destinati agli animali DPA la maggior parte della normativa sulla produzione, sull'immissione in commercio, sulla etichettatura e l'utilizzazione nonché sul controllo ufficiale svolto dalle autorità competenti. Per la diffusione commerciale e per lo specifico significato sanitario, assumono particolare interesse, all'interno della categoria pet food, i mangimi destinati a particolari fini nutrizionali. L'etichettatura di questa categoria di mangimi si caratterizza per una componente facoltativa costituita dalle allegazioni o claims il cui uso non è sempre in linea con le previsioni normative e con i codici di buona prassi di etichettatura dei mangimi. La corposità e la complessità della normativa di settore nonché l'incremento e la specializzazione della produzione e della commercializzazione (compresa quella a distanza) di pet food richiedono un approfondimento tecnico-scientifico per il personale delle autorità competente.	CLAUDIO ANGELINI	ANTONIO DI LUCA	MEDICI TPL ASS. SANITARI VETERINARI		Approfondimento tecnico-giuridico sulla normativa inerente la produzione, il confezionamento e la commercializzazione del pet-food (compreso quello particolari fini nutrizionali). Approfondimento tecnico-giuridico e operativo sulle modalità di esecuzione dei controlli ufficiali compreso il controllo sull'e-commerce.	1300,00	1	8	100	8

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OGGETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	7	LA ZOOTECNICA DI PRECISIONE (PRECISION LIVESTOCK FARMING - PLF) QUALE STRUMENTO DI AUTOCONTROLLO NELLA PRODUZIONE PRIMARIA	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Negli allevamenti il supporto tecnologico è sempre più importante, soprattutto se si considera che il numero di capi mediamente presenti negli allevamenti intensivi è molto alto e quindi non gestibile mediante i tradizionali metodi. In questo contesto si introduce la zootecnica di precisione (Precision Livestock Farming, PLF), che prevede l'adozione di sensori, strumenti e software che permettono l'individuazione di problemi e monitoraggio e previsione di variabili sui singoli animali che supportino l'allevatore nel processo decisionale. Essa costituisce uno strumento importante per l'assolvimento degli obblighi di autocontrollo in produzione primaria, il tutto in un'ottica di sostenibilità ambientale e di prevenzione igienico-sanitaria ad esempio in materia di benessere animale ed antimicrobico resistenza. In tal senso il personale dell'autorità competente deve pertanto sviluppare conoscenze innovative che, combinate con le tradizionali, possano garantire un più efficace controllo ufficiale.	CLAUDIO ANGELINI	ANTONIO DI LUCA	MEDICI TPL ASS. SANITARI VETERINARI		Acquisizione di conoscenze innovative sulla zootecnica di precisione utili nella esecuzione dei controlli ufficiali in materia di benessere animale, produzioni primaria, lotta alla antimicrobico resistenza, etc.	1300,00	1	8	100	8
	8	L.R. 21/2016: AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE, SOCIO SANITARIE E SOCIALI: IL RUOLO DEL SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA E DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	Tutte le UU.OO.	Necessità di formare il personale sanitario ed amministrativo sui requisiti che devono possedere le strutture sanitarie, sociali e socio sanitarie per lo svolgimento della propria attività	CLAUDIO ANGELINI	CLAUDIO ANGELINI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere	NON ECM	Aggiornamento e formazione di operatori sanitari e sociali relativamente agli ultimi manuali	1000,00	1	6	200	3
	9	MALATTIE A TRASMISSIONE ALIMENTARE: GESTIONE NELL'OTTICA DEL ONE HEALTH	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Necessità di creare un percorso trasversale che coinvolga i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione	CLAUDIO ANGELINI	CLAUDIO ANGELINI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere		Aggiornamento e formazione sulla gestione delle MTA	1500,00	1	8	100	5,6
	10	L'AUTOCONTROLLO IGIENICO NELLA GESTIONE DELLE PISCINE ED IL RISCHIO LEGIONELLOSI: LE NORME E LE PROCEDURE RELATIVE AL CONTROLLO UFFICIALE DELLE STRUTTURE NATATORIE	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Acquisire appropriate conoscenze e dotarsi di strumenti operativi per poter valutare, sulla base della normativa e degli indirizzi vigenti, l'adeguatezza dei protocolli di gestione e di autocontrollo igienico, nonché della documentazione di riscontro, implementati dai gestori delle strutture natatorie, anche in relazione al rischio legionellosi.	CLAUDIO ANGELINI	CLAUDIO ANGELINI	medici, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere		Accrescere conoscenze teoriche -Fornire procedure per la gestione uniforme dei controlli ufficiali	1500,00	1	8	50	10,4
	11	LA RIFORMA CARTABIA E LE SUE IMPLICAZIONI PER LA POLIZIA GIUDIZIARIA	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	La riforma della giustizia ha introdotto significative modifiche alle norme che regolano l'attività di indagine della polizia giudiziaria. Il corso di formazione sulla riforma della giustizia e sulle procedure legate all'attività di indagine della polizia giudiziaria rappresenta un'opportunità unica per gli operatori del settore di:  Aggiornare le proprie conoscenze sulle novità legislative introdotte dalla recente riforma della giustizia. Digitalizzazione e innovazione tecnologica: processo penale telematico, che richiede agli operatori di PG l'acquisizione di competenze informatiche e l'adeguamento delle modalità operative. Deposito telematico degli atti: La polizia giudiziaria è ora tenuta a depositare gli atti investigativi in formato digitale, utilizzando le apposite piattaforme informatiche messe a disposizione dal Ministero della Giustizia. Utilizzo di nuove tecnologie investigative. Approfondire le procedure operative relative alle indagini preliminari, acquisendo una comprensione più completa del loro svolgimento.	CLAUDIO ANGELINI	IGINO PALMZI	MEDICI TPL ASSISTENTI SANITARI	NON ECM	Sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nell'attività di Polizia Giudiziaria. Aumentare l'efficienza e l'efficacia del proprio lavoro, a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni normative. Favorire una maggiore collaborazione tra i diversi attori del processo penale	1300,00	1	8	50	10,4
	12	SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI POST-SISMA 2016. PROCEDURE TECNOLOGIE E BEST PRACTICES	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Contesto normativo nazionale e regionale per i cantieri post-sisma. Analisi dei principali rischi specifici dei cantieri nel cratere: Rischio sismico e instabilità dei terreni. Rischio di crollo di strutture danneggiate. Rischio di esposizione ad agenti atmosferici e agenti inquinanti. Rischio di incidenti con macchinari e attrezzature. Uso delle PLE: criticità dello sbarco in quota. Metodologie per l'analisi dei rischi specifici dei cantieri post-sisma. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Identificazione delle misure di prevenzione e protezione. Pianificazione della sicurezza: Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e Piano Operativo di Sicurezza (POS): contenuti e obblighi. Piano delle Demolizioni. Piano di Emergenza: procedure da seguire in caso di incidente. Tecnologie e attrezzature per la sicurezza. Sistemi di protezione collettiva: ponteggi, parapetti, reti di protezione. Dispositivi di protezione individuale (DPI): scelta e utilizzo corretto. Caduta dall'alto. Sicurezza nei cantieri di piccole dimensioni. Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati. Prevenzione delle malattie professionali. Best practices e casi studio. Presentazione di casi studio di cantieri nel cratere sismico. Analisi di buone pratiche e soluzioni innovative.	CLAUDIO ANGELINI	IGINO PALMZI	MEDICI TPL ASSISTENTI SANITARI	NON ECM	Fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita della normativa specifica per i cantieri nel cratere sismico. Illustrare le peculiarità dei rischi connessi ai lavori di ricostruzione post-sisma. Presentare le tecnologie e le attrezzature più innovative per la sicurezza nei cantieri. Promuovere l'adozione di best practices per la prevenzione degli infortuni. Fornire gli strumenti necessari per valutare e validare i piani di sicurezza e coordinamento.	2000,00	1	16	100	16
	13	ADDITIVI ALIMENTARI: AGGIORNAMENTI SULLA NUOVA NORMATIVA	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	La revisione dei dossier sugli additivi alimentari da parte dell'EFSA, ha comportato un aggiornamento della normativa basata sul Regolamento CE 1333/2008. Inoltre, il FOOD ADDITIVES DATABASE è stato esteso anche agli aromi. Questo rende necessario fare il punto sulla attuale normativa e fornire al personale ispettivo la formazione adeguata per l'utilizzo degli strumenti informativi forniti dalla Commissione Europea.	CLAUDIO ANGELINI	CESAR ECICARELLI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere		Conoscere le principali novità normative introdotte nel Regolamento CE 1333/2008; Conoscere ed imparare ad utilizzare lo strumento del FOOD ADDITIVES DATABASE fornito dalla Commissione Europea; Migliorare le tecniche di ispezione nell'ambito degli additivi alimentari.	206,56	1	8	25	12,8
	14	CERTIFICAZIONI EXPORT USA, UK, CHINA, SUD COREA	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	Nel territorio sono sempre più numerosi gli stabilimenti volti ad esportare i propri prodotti alimentari in paesi extracomunitari che richiedono specifici requisiti. Questo ha reso indispensabile l'incremento delle competenze di tutto il personale coinvolto nei controlli e nel rilascio dei certificati ai fini di uniformare i comportamenti.	CLAUDIO ANGELINI	ALBERTO OLIVASTRI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere		Conoscere i requisiti di base per l'emissione di certificati export in ciascuno dei paesi extracomunitari interessati; Condividere le conoscenze e le esperienze già maturate in questo ambito; Garantire un'applicazione uniforme delle tecniche ispettive richieste dai diversi paesi.	1300,00	1	8	25	12,8
	15	IL SISTEMA SANZIONATORIO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE DEI CONTROLLI UFFICIALI: AZIONI CONSEGUENTI E CORRELATE	SERVIZI AFFERENTI DIP. PREVENZIONE	La recente evoluzione normativa in campo sanzionatorio e il passaggio delle competenze dall'ASUR alle diverse AST, rende necessario un intervento formativo volto a migliorare le competenze e uniformare i comportamenti degli organi accertatori e del personale di vigilanza ed ispezione.	CLAUDIO ANGELINI	ALBERTO OLIVASTRI	medici, biologi, medici veterinari, tecnici della prevenzione, assistenti sanitarie, infermiere		Analisi ed approfondimento della complessità dell'azione ispettiva in materia sanzionatoria;Condividere le conoscenze maturate e le criticità già riscontrate in questo ambito;Migliorare l'uniformità di applicazione della materia sanzionatoria.	1300,00	1	8	50	10,4
	DIPENDENZE PATOLOGICHE	1	SUPERVISIONE CLINICO-ORGANIZZATIVA STDP AST AP	STDP Ascoli Piceno	Il sistema di cura per le patologie psichiatriche ed in particolare per le dipendenze patologiche coinvolge multiprofessionalità e presenta criticità di diverso tipo, non solo organizzative/di coordinamento ma anche di ordine socio-relazionale e di coinvolgimento emotivo, con possibili ricadute quali-quantitative sulle prestazioni. Un percorso di Supervisione con operatore esperto esterno permette di creare uno spazio aperto di confronto e riflessione guidata per la ricerca di soluzioni condivise alle problematiche emergenti nel gruppo lavoro.	FABIANA FAIELLA SERAFINO LUZI	FABIANA FAIELLA SERAFINO LUZI			Aumento dell'Organizational Commitment (identificazione con i valori aziendali e volontà di realizzarli); potenziamento delle capacità relazionali tra colleghi e di lavoro in equipe, miglioramento della job satisfaction (soddisfazione lavorativa).	4000,00	2	18	25
2		LEVO METADONE NELLA CLINICA DEI DISTURBI DA USO DI OPIACEI	STDP S. Benedetto del Tronto	Necessità di aggiornamento e approfondimento riguardo caratteristiche, efficacia, profilo di sicurezza degli enantiomeri di nuova formulazione (non ancora in uso presso il STDP di S. Benedetto del Tronto) nel trattamento di pazienti con DUS da oppiacei in un'ottica multidisciplinare.	SERAFINO LUZI	LUCA SIMONETTI			Acquisire competenze relative al trattamento con Levo metadone, dello switch tra farmaci per il trattamento del DUS da oppiacei e della gestione delle criticità emergenti attraverso il coinvolgimento di diverse professionalità.	1000,00	1	5	50	6,5
	1	FORMAZIONE GENERALE LAVORATORI D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSM/III	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	0,00	5	4	200	4
	2	FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI - RISCHIO BASSO D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSM/III	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	1500,00	3	4	100	4

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	3	FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI - RISCHIO ALTO D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSMIII	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	5000,00	60	12	35	12	
	4	FORMAZIONE DIRIGENTI D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSMIII	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	3000,00	2	16	35	16	
	5	FORMAZIONE PREPOSTI D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSMIII	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	3000,00	3	8	35	8	
	6	AGGIORNAMENTO PREPOSTI D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSMIII	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	1000,00	1	6	35	6	
	7	AGGIORNAMENTO RLS D.LGS 81/08 ART 37 ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011 E SSMIII	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	1000,00	1	8	35	8	
	8	FORMAZIONE ADETTI INCENDIO RISCHIO ALTO D.LGS 81/08 ART 46	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Fornire abilità pratiche	50000,00	10	16	25	16	
	9	AGGIORNAMENTO ADETTI INCENDIO RISCHIO ALTO - D.LGS 81/08 ART 46	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Fornire abilità pratiche	1000,00	1	8	35	8	
	10	FORMAZIONE SULLE PROCEDURE OPERATIVE DEI PIANI DI EMERGENZA NELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Fornire abilità pratiche	20000,00	80	2	non quantificabile	no ECM	
	11	FORMAZIONE ADETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B E C - D. LGS. 81/08, DM 388/03	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	600,00	1	12	35	no ECM	
	12	CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E PAZIENTI	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Fornire abilità pratiche	1000,00	8	4	200	4	
	13	CORSO DI FORMAZIONE TEORICO/PRATICO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI DPI DI III CATEGORIA PER LE VIE RESPIRATORI	UO Anatomia Patologica, UO Blocco Operatorio	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Fornire abilità pratiche, Accrescere le conoscenze teoriche	206,56	1	8	20	8	
	14	MANAGEMENT ORGANIZZATIVO ED ASSISTENZIALE NELLA GESTIONE DELLE TERAPIE ANTIBIOTICHE ED IMMUNOLOGICHE. DALLA PREPARAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE E SMALTIMENTO GESTIONE DEGLI STRAVASI DA CHEMIOTERAPICI ED ANTIDIOTI	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Fornire abilità pratiche, Accrescere le conoscenze teoriche	206,56	2	4	25	4	
	15	CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI STRESS LAVORO-CORRELATO E BENESSERE ORGANIZZATIVO	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08	GIUSEPPE ACQUAVIVA	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Fornire abilità pratiche, Accrescere le conoscenze teoriche	10000,00	10	4	25	4	
	16	PREVENIRE E RICONOSCERE L'AGGRESSIVITA' RIVOLTA AL PERSONALE SANITARIO DA PARTE DELL'UTENTE E FAMILIARE D.Lgs 81/08	Tutte le UO/Servizi	D.Lgs 81/08 e raccomandazione ministeriale n. 8 del 2007	GIUSEPPE ACQUAVIVA REMO APPIGNANESI	SPP	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	10000,00	16	4	25	4	
	17	Aggiornamento sulla radioprotezione dei lavoratori e del paziente in ambito sanitario. D.Lgs n.101/20 e s.m.i. / Sicurezza Laser	MEDICINA NUCLEARE	Informazione sui rischi da radiazioni ionizzanti durante gli esami radiologici e di Medicina Nucleare presso la AST-AP	D'ANGELO	MEDICI TEC RADIOLOGIA INFERMIERI	OSS	assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs n.101/20 in materia di informazione e formazione dei lavoratori.	2000,00	2	4	25	6,4		
	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	1	APPROFONDIMENTO SULLE RACCOMANDAZIONI DI BUONE PRATICHE IN RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE ED INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE SCALE DI VALUTAZIONE	DSM/TERRITORIO	Nelle strutture territoriali del Dipartimento di Salute Mentale, la riabilitazione rappresenta un elemento determinante nei percorsi di presa in carico, e si realizza attraverso interventi riabilitativi mirati, formulati da un'equipe multi-professionale in collaborazione con la persona destinataria dell'intervento. La riabilitazione si realizza dunque attraverso interventi efficaci ed applicabili, secondo una revisione della letteratura scientifica disponibile. Nella misurazione del grado di compromissione di funzionamento personale e sociale, e nella conseguente individuazione degli interventi più appropriati, la riabilitazione prevede l'utilizzo di strumenti di valutazione standardizzati. Le scale di valutazione, che nelle diverse modalità di somministrazione ed elaborazione dei dati, sono utili all'individuazione delle aree di vita critiche per il paziente e al supporto nella formulazione di un progetto riabilitativo aderente ai bisogni manifestati e alla valutazione del cambiamento conseguente all'intervento proposto. Questo gruppo di miglioramento vuole costruire una modalità operativa che consolidi il miglioramento della qualità della pratica riabilitativa attraverso l'utilizzo di interventi riabilitativi efficaci ed applicabili e di procedure di valutazione dell'esito degli interventi.	MARCO GIRI	ALESSANDRO CARANO CIARROCCHI M.L.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	INDIVIDUAZIONE ATTIVITA' RIABILITATIVE VALIDATE E RELATIVE SCHEDE DI VALUTAZIONE	619,68	6	24	20	38,4
		2	MENTAL HEALT RECOVERY STAR-METODOLOGIA ED APPLICAZIONE	D.S.M./ DIPATIMENTO TRANSMURALE RIABILITATIVO INTERDIPARTIMENTALE	La Mental Health Recovery Star (MHRS) è uno strumento, validato in Italia, che mediante un approccio collaborativo, tra utente ed operatore, consente di valutare il percorso di recovery dei pazienti affetti da disturbo mentale e un approccio di co-produzione degli interventi riabilitativi, una partecipazione attiva dei pazienti alla vita dei servizi, orientata a migliorare gli esiti di salute, a mantenere "al centro" l'utente, valorizzandone il percorso di cura. (Linee guida della National Institute for Health and care Excellence, n. 2 linee guida specifiche per la salute mentale). E' un punto di partenza informativo, che precede la definizione della pianificazione degli interventi terapeutici-riabilitativi da attuare nel progetto individualizzato dell'utente. La Star è quindi, uno strumento di misura interdisciplinare, eterodiretta con un focus di esito sulla Recovery. Si propone obiettivi qualitativi (partecipazione attiva dell'utente nei valutarsi e nel decidere su quali obiettivi del proprio progetto lavorare) ed obiettivi quantitativi (la misurazione del cambiamento). Lo strumento rileva il percorso personalizzato del paziente atto alla recovery, con una descrizione linguistica ed una mappa visiva. L'immagine grafica rappresentata da una stella a 10 punte o aree permette di esplorare con il paziente le aree da riabilitare e quelle funzionali.	MARCO GIRI	ALESSANDRO CARANO CIARROCCHI M.L.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	UTILIZZO SCHEDE DI VALUTAZIONE RECOVERY STAR	1000,00	1	5	50	6,5
3		L'INTERVENTO PSICOEDUCATIVO NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE	DSM/S PSICHIATRIA OSPEDALIERA	La psicoeducazione rappresenta una specifica modalità di intervento, per il trattamento dei disturbi psichiatrici, volta ad integrare e a consolidare i programmi psicoterapeutici e psicofarmacologici classici. Nello specifico mediante l'intervento psicoeducativo si forniscono una serie di informazioni circa la natura e la gestione di specifici disturbi psicopatologici sviluppandone nella loro peculiarità alcuni aspetti (causa, i sintomi, le cause, lo sviluppo del disturbo ed il loro trattamento. In relazione ad esso per quanto riguarda l'approccio psicofarmacologico mediante la psicoeducazione si centrano gli obiettivi di aderenza al trattamento, gestione dei possibili effetti collaterali, prevenzione delle possibili ricadute. Anche per gli aspetti psicoterapeutici l'intervento psicoeducativo mira alla comprensione di alcune dinamiche correlate al contesto relazionale ed ambientale del paziente che impattano sul disturbo e sulla qualità di vita del soggetto.	MARCO GIRI	ALESSANDRO CARANO CIARROCCHI M.L.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	METODOLOGIA E STRUMENTI DELL'INTERVENTO PSICOEDUCATIVO	1100,00	1	6	50	6,5	
4		DISCUSSIONE CASI CLINICI: GRUPPO ALLA PARI	DSM/SPDC PSICHIATRIA OSPEDALIERA	L'analisi del caso clinico, strutturata con tutti i professionisti della presa in carico del paziente, assicura l'efficacia del percorso clinico-assistenziale e si articola secondo un modello/schema di riferimento, le cui fasi si declinano in: descrizione del caso, presentazione storica della condizione presente, descrizione dell'evoluzione clinica-assistenziale, diagnosi, trattamento farmacologico e discussione. La fase della discussione tra i professionisti coinvolti è certamente la più determinante poiché può evidenziare nuove ipotesi di trattamento, nuovi dati derivanti dall'esperienza professionale a vantaggio della pratica clinica.	MARCO GIRI	ALESSANDRO CARANO CIARROCCHI M.L.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	DISCUSSIONE CASI CLINICI E IPOTESI DI TRATTAMENTO	929,52	12	36	25	46,8	

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
	5	IL CONTENIMENTO DELLE ISTANZE EMOTIVE NEL LAVORO DI CURA CON I GIOVANI ADULTI: DINAMICHE E RISONANZE	DSM-AREA PSICOLOGIA	La proposta della U.O.S. di Psicologia nasce dall'evidenza di giovani adulti che presentano una fenomenica di disturbi della disregolazione emozionale altrimenti inespresa. La necessità di approfondire l'argomento mettendone in luce le teorie di riferimento utili al lavoro delle diverse professionalità. La relazione costituisce il fulcro delle traiettorie di cura e pertanto è essenziale sostenere l'incontro e la riflessione sulle dinamiche che entrano in gioco.	MARCO GIRI	FACCIABENE MILENA	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.	Riconoscere gli aspetti della disregolazione emotiva nell'arco della storia evolutiva ed il funzionamento emozionale nel giovane; acquisire competenze utili alla gestione delle emozioni e degli agiti impulsivi nelle persone. Generare meta riflessione sulle dinamiche che si attivano nella relazione con il paziente disregolato si da generare un processo di regolazione emozionale riparativa all'interno della relazione operatore-utente.	1300,00	1	8	50	10,4
	6	IL TRATTAMENTO DI PERSONE CON DBP	DSM - PSICOLOGIA	Il Disturbo Borderline di Personalità è presente nel 1,6% della popolazione generale e nel 20% della popolazione psichiatrica (Elison et al., 2018). Le indagini epidemiologiche condotte in alcune regioni italiane confermano l'elevata prevalenza nella popolazione trattata dai Servizi territoriali (circa il 12% degli assistiti dai CSM, il 20% dei pazienti ospedalizzati e dei pazienti inseriti nelle residenze riabilitative a medio-lungo termine) e la frequente comorbidità con altri disturbi psichici.	MARCO GIRI	FACCIABENE MILENA	TUTTE LE PROFESSIONI AFFERENTI AL DIP.		I Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia Romagna hanno strutturato da anni un modello di intervento nei servizi basato sulle raccomandazioni relative ai percorsi di cura per persone con DBP, sulla letteratura più recente e sulle Linee Guida Internazionali. Assessment, recovery e coordinamento.	1300,00	1	8	25	12,8
DIPARTIMENTO MEDICO	1	AGGIORNAMENTO TEORICO E PRATICO APPARECCHIATURE DIALITICHE: OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE	UOC NEFROLOGIA E DIALISI AST AP	INTRODUZIONE NUOVE APPARECCHIATURE PER PRESTAZIONI DIALITICHE, UTILIZZO DEI BIOSENSORI DELLE MACCHINE DI EMODIALISI, DELLA BIOIMPEDANZIOMETRIA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PAZIENTE IN EMODIALISI PRINCIPI DI BASE PER IMPOSTAZIONE E GESTIONE DEL TRATTAMENTO EMOIDIALITICO E PERITONEALE NEL PAZIENTE CRONICO	ROSARIA POLCI MATTHIAS ZEILER	MICHELE ROSATI DANIELA NARCISI	MEDICI INFERMIERI		OTTIMIZZAZIONE RISORSE E COMPETENZE PROFESSIONALI	2000,00	4	18	25	28,8
	2	GESTIONE DEGLI ACCESSI VASCOLARI IN EMODIALISI	UOC NEFROLOGIA E DIALISI AST AP	CREAZIONE DI UN TEAM MULTI-DISCIPLINARE (DIALISI-CHIRURGIA VASCOLARE-RADIOLOGIA INTERVENTISTICA) PER LA GESTIONE DEL ACCESSO VASCOLARE IN EMODIALISI	ROSARIA POLCI MATTHIAS ZEILER	MICHELE ROSATI DANIELA NARCISI	MEDICI INFERMIERI		OTTIMIZZAZIONE QUALITA' DEL SERVIZIO	2000,00	4	8	25	6,4
	3	METODOLOGIA E TECNICHE DI EMODIALISI CRRT	UOC NEFROLOGIA E DIALISI AST AP, RIANIMAZIONE	OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PAZIENTE CON INSUFFICIENZA RENALE ACUTA E/O SEPSICAN TECNICHE DIALITICHE CONTINUE IN RIANIMAZIONE	ROSARIA POLCI MATTHIAS ZEILER	MICHELE ROSATI DANIELA NARCISI	MEDICI INFERMIERI		OTTIMIZZAZIONE RISORSE E COMPETENZE PROFESSIONALI, UNIFORMARE COMPORTAMENTI E PROCEDURE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO	2200,00	6	8	25	12,8
	4	DALLA PRE DIALISI ALLA SCELTA DELLA TERAPIA SOSTITUTIVA: PD/H/D/TRAPIANTO	UOC NEFROLOGIA E DIALISI AST AP	PRINCIPI DI BASE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PAZIENTE CHE GUIDA ALLA SCELTA DEL TRATTAMENTO DIALITICO.	ROSARIA POLCI MATTHIAS ZEILER	SABRINA ACCORSI	MEDICI INFERMIERI		UNIFORMARE LE CONOSCENZE ASSISTENZIALI	413,12	2	8	25	12,8
	5	WORKGROUP ANNUALE DI MONITORAGGIO E REVISIONE ORGANIZZATIVA U.O. DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	DIABETOLOGIA	L'attività della UOC di diabetologia ha carattere multiprofessionale e richiede continua revisione dell'organizzazione e aggiornamento rispetto alle innovazioni farmacologiche e tecnologiche e rispetto ad eventuali interventi normativi nazionali e regionali. Tutte le componenti del team diabetologico esprimono la necessità di partecipare a questo processo di revisione e aggiornamento periodici attraverso il confronto e le proposte di miglioramento.	ROSA ANNA RABINI	ROSA ANNA RABINI	MEDICI INFERMIERI ASSISTENTI SANITARI	OSS	Rivedere i vari aspetti e criticità dell'attuale organizzazione del reparto e condividere eventuali nuovi assetti organizzativi al fine di rispondere alle necessità dei pazienti ed essere in grado di implementare con appropriatezza e competenza le innovazioni farmacologiche e tecnologiche.	516,40	1	20	25	32
	6	MANAGEMENT CLINICO -ASSISTENZIALE DELLE LEUCEMIE ACUTE MIELOIDI, LINFODI, MIELOPOIESI, MIELODISPLASIA, LINFOMI E MIELOMI	EMATOLOGIA	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLE PATOLOGIE ONCO EMATOLOGICHE IN UN DIALOGO MULTIDISCIPLINARE PER POTER OFFRIRE LE NUOVE OPPORTUNITA' DI TRATTAMENTO IN MODO MIRATO AI PAZIENTI.	PIERO GALIENI	MAZZOTTA SERENA	MEDICI INFERMIERI		AMPLIARE LE CONOSCENZE SULLE PATOLOGIE ONCO-EMATOLOGICHE E NUOVE TERAPIE	309,84	4	3	25	4,8
	7	NUTRIZIONE E MICROBIOMA NEL PAZIENTE TRAPIANTATO	EMATOLOGIA	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL MICROBIOTA E DELLA NUTRIZIONE NEL PAZIENTE ALLO TRAPIANTATO IN UN DIALOGO MULTIDISCIPLINARE PER POTER OFFRIRE LE NUOVE OPPORTUNITA' DI TRATTAMENTO IN MODO MIRATO AI PAZIENTI	PIERO GALIENI	MAZZOTTA SERENA	MEDICI INFERMIERI	OSS	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE ED INDICAZIONI TERAPEUTICHE/ ASSISTENZIALI E CREARE UN PERCORSO CLINICO ASSISTENZIALE CON CONVOGAMENTO MULTIDISCIPLINARE DELLE FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE PER LA GESTIONE DELLA NUTRIZIONE E MICROBIOTA DEL PAZIENTE TRAPIANTATO	1000,00	2	5	25	8
	8	OSTEOPENIA/OSTEOPOROSI: NUOVE POSSIBILITÀ PER UNA DIAGNOSI PRECOCE, DI TRATTAMENTO E DI MONITORAGGIO.	MEDICINA SBT	La disponibilità di nuove tecnologie per diagnosi precoce e monitoraggio terapeutico di osteopenia/osteoporosi, più "smart" ed economiche, da un lato, e di un più ampio armamentario terapeutico con farmaci nuovi anche altamente efficaci, dall'altro, rende necessario un up-to-date delle conoscenze del clinico per garantire una scelta ottimale del trattamento e attuare un monitoraggio adeguato.	CARLO RASETTI	LUCA DI GESO	MEDICI INFERMIERI		Acquisizione delle conoscenze necessarie per la scelta dell'iter diagnostico/terapeutico nell'osteoporosi alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche (diagnostiche e terapeutiche).	1000,00	1	12	25	19,2
	9	SCLEROSI MULTIPLA E DINTORNI	NEUROLOGIA	Negli ultimi anni la gestione della Sclerosi Multipla è molto cambiata. In particolare, i criteri diagnostici e l'utilizzo di farmaci ad alta efficacia nelle fasi precoci di malattia che si associano ad outcome migliori. L'aumento di strategie diagnostiche sempre più raffinate permette di fare diagnosi di malattia del sistema immunitario che differisce dalla SM classica e ciò diventa estremamente necessario anche per la disponibilità di nuovi farmaci indicati non solo per altre forme di SM ma anche sulla tipologia di SM diagnosticata.	CRISTINA PACI	CRISTINA PACI	MEDICI INFERMIERI		Conoscere le varie forme e fasi della Sclerosi Multipla e le terapie indicate per ciascuna di esse.	1200,00	1	5	100	5
	10	RUOLO SUPPORTIVO DELLA RIABILITAZIONE NELLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO: DALLA DIAGNOSI ALLE CURE PALLIATIVE	UUOO DIP. MEDICO	Il contesto sanitario oggi vede la presenza sempre maggiore di malattie croniche. La medicina deve restituire alla società una persona capace di vita affettiva, sociale, lavorativa. Il cambiamento dello scenario sociale deve trovare preparati gli operatori sanitari chiamati a questo nuovo ruolo.	ALFREDO FIORONI	ALFREDO FIORONI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	PROFESSIONI NON SANITARIE	Conoscere e gestire le problematiche del paziente oncologico, effettuare interventi riabilitativi specifici, favorire l'approccio multidisciplinare nel trattamento, affrontare la gestione delle cure palliative e del fine vita.	1300,00	1	8	100	8
	11	STRATEGIE DI TRATTAMENTO NELLA LESIONE CENTRALE E PERIFERICA DEL VII NERVO CRANICO.	UUOO DIP. MEDICO	Alla luce delle più recenti innovazioni e della crescente letteratura scientifica, si propone questo argomento trasversale in materia oncologica, neurologica, otorinolaringoiatrica, al fine di esplorare nuove strategie di trattamento della lesione centrale e periferica del VII nervo cranico.	ALFREDO FIORONI	ALFREDO FIORONI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE		Comprendere la fisiopatologia della lesione del VII nervo cranico, sviluppare competenze diagnostiche, redigere strategie terapeutiche riabilitative, gestire le complicanze e il follow up, promuovere l'approccio multidisciplinare.	1300,00	1	8	50	10,4
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	1	LE LESIONI CISTICHE PANCREATICHE UNA ENTITÀ IN EVOLUZIONE: DIAGNOSTICA E TRATTAMENTO E FOLLOW UP	UO CHIRURGIA	Le cisti pancreatiche sono una patologia di interesse gastroenterologico e chirurgico in vie di sempre maggiore interesse a causa della loro incidenza nella popolazione generale. La presenza di endoscopia di II livello nella AST AP rende importante la conoscenza e la diffusione dell'argomento per un adeguato inquadramento diagnostico terapeutico dei pazienti	ANDREA GARDINI	ANDREA GARDINI	MEDICI		Aggiornamento e impostazione presa in carico e follow up.	77,46	1	3	50	3,9
	2	AGGIORNAMENTO SULLE PATOLOGIE DELLA RETINA IN ETA' PEDIATRICA	OCULISTICA	NECESSITÀ DI AVERE AGGIORNAMENTI SULLA DIAGNOSI E GESTIONE DELLE PATOLOGIE RETINICHE IN ETA' PEDIATRICA	CESARI LUCA	CESARI LUCA	MEDICI INFERMIERI		FORMARE I PROFESSIONISTI ALLA GESTIONE DELLE PATOLOGIE DELLA RETINA IN ETA' PEDIATRICA OCULISTICA	2500,00	3	6	50	
	3	AGGIORNAMENTO SULLE PATOLOGIE DELL'ORBITA, DELLA CAVITA' ANOFTALMICA, SULLE PATOLOGIE CORNEALI	OCULISTICA	NECESSITA' DI AVERE AGGIORNAMENTI SULLA DIAGNOSI E GESTIONE DELLE PATOLOGIE SULLE PATOLOGIE DELL'ORBITA, DELLA CAVITA' ANOFTALMICA, SULLE PATOLOGIE CORNEALI	CESARI LUCA	CESARI LUCA	MEDICI INFERMIERI		FORMARE PROFESSIONISTI ALLA GESTIONE DELLE PATOLOGIE DELL'ORBITA	1100,00	1	6	50	
	4	FORMAZIONE INFERMIERI DIPARTIMENTO CHIRURGICO: ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA PER INTERVENTI AMBULATORIALI, TECNICHE DI STERILITA', MEDICAZIONI STERILI, PREVENZIONE ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	UUOO DIP CHIRURGICO	Necessità di formare il personale del Dipartimento Chirurgico per l'attività di Sala Operatoria piccoli interventi, sterilità per le medicazioni delle ferite chirurgiche, comportamenti per prevenire le infezioni del sito chirurgico correlate all'assistenza. La formazione deve mirare a fornire una conoscenza approfondita delle norme di sterilità specifiche per le attività di sala operatoria, per le medicazioni del sito chirurgico, delle norme comportamentali richieste in tali ambienti come anche nei reparti chirurgici, della strumentazione e dei protocolli di pulizia, disinfezione e sterilizzazione. Inoltre, la formazione deve includere conoscenze di teoria specifica come della pratica nell'assistenza ai pazienti chirurgici.	DONATELLA CANNELLA	DONATELLA CANNELLA	INFERMIERI		Garantire l'efficienza e la continuità delle attività chirurgiche correlate all'assistenza per la sala piccoli interventi che garantisca la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza del sito chirurgico. Uniformare i comportamenti seguendo le procedure i protocolli e utilizzando gli strumenti in maniera adeguata e corretta, conoscere le norme di sterilità e comportamento in sala operatoria previsti dalle linee guida, le EBN e la normativa in atto, conoscere le norme di sterilità e comportamento nei reparti e negli ambulatori chirurgici previsti dalle linee guida, le EBN e la normativa in atto.	671,32	7	26	25	39
	1	DISCUSSIONE MULTIDISCIPLINARE DI CASI OGGETTO DI CONTENZIOSO AZIENDALE	MEDICINA LEGALE	Migliorare le competenze dei medici nella gestione dei casi di responsabilità professionale sanitaria	ROSANNA ZAMPARESE	ROSANNA ZAMPARESE	MEDICI		Migliorare le competenze dei medici della UOC nella gestione dei casi di responsabilità professionale sanitaria	1500,00	3	5	25	8
	2	CURE PALLIATIVE NELLA RETE LOCALE (A CURA DELL' AISLA - associazione italiana sclerosi multipla), NORME DI RIFERIMENTO E APPLICAZIONE	DISTRETTI DI ASCOLI PICENO E SAN BENEDETTO DEL TRONTO	ELEVATO BISOGNO FORMATIVO ALLE CURE PALLIATIVE	LUCIA MIELLI	LUCIA MIELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Approfondire le conoscenze sulle cure palliative	3000,00	1	24	100	19,2

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante	
TERRITORIO	3	RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE ALLA LUCE DEL DM77/2022.	DISTRETTI DI ASCOLI PICENO E SAN BENEDETTO DEL TRONTO	BISOGNO DI CONOSCERE E APPROFONDIRE I CAMBIAMENTI DEL TERRITORIO ALLA LUCE DELLE TRASFORMAZIONI INDOTTE DAL PNRR	LUCIA MIELLI	LUCIA MIELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	CONOSCERE E APPROFONDIRE I CAMBIAMENTI DEL TERRITORIO ALLA LUCE DELLE TRASFORMAZIONI INDOTTE DAL PNRR	129,10	1	5	200	2,5	
	4	FORMARE I FORMATORI: GRUPPO DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI DEGLI OPERATORI NELL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE SANITARIA E FORMAZIONE ALL'EMPOWERMENT DELLA COMUNITA' DEI CARE GIVER NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE DELLA PERSONA CRONICA FRAGILE	DISTRETTI DI ASCOLI PICENO E SAN BENEDETTO DEL TRONTO	BISOGNO DI CONSOLIDARE LE COMPETENZE RELAZIONALI NELL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE SANITARIA AI CARE GIVER.	LUCIA MIELLI	LUCIA MIELLI	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	OPPORTUNITA' ALL'EMPOWERMENT DEI CAREGIVER ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE IN PICCOLI TEAM (5 OPERATORI TRA INFERMIERI E OSS ASSISTENTI SOCIALI MEDICI) DA TENERSI NEI VARI COMUNI DEI DUE DISTRETTI AS AP IN PARTENERARIATO CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI. CONVOITE ARGOMENTI DELLE LEZIONI FRONTALI CON LA COMUNITA': INFORMAZIONI SULL'ACCESSO ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI/ MOVIMENTAZIONE/ IGIENE/ ALIMENTAZIONE/ PREVENZIONE LESIONI DA DECBUITO/ ETC)	645,50	4	25	20		
	5	CO-OCORRENZE PSICOPATOLOGICHE NELLA DISABILITA' INTELLETTIVA E NEL DISTURBO DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO	CURE TUTELARI	Gli operatori necessitano di una formazione specifica per migliorare le competenze nella diagnosi delle co-occorrenze psicopatologiche nella disabilita', soprattutto nel contesto di condizioni cognitive e psichiatriche complesse. La difficolta' della fenomenologia specifica dei disturbi psichiatrici rende necessaria la promozione della salute intesa come qualita' di vita, ovvero come miglioramento della relazione fra importanza e soddisfazione nei vari ambiti di vita.	TIZIANA CAPIRIOTTI	MENZIETTI ELOISA	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Migliorare le proprie conoscenze e abilita' di valutazione e di diagnosi specifiche al fine di applicare poi la giusta terapia	1100,00	1	6	25	9,6	
	6	AFFETTIVITA' E SESSUALITA' NELLA DISABILITA'	CURE TUTELARI	Sensibilizzare e formare professionisti affinche' possano supportare le persone con disabilita' nell'espressione della propria affettivita' e sessualita', contribuendo a creare un contesto inclusivo ed evitare il rischio di stereotipi.	TIZIANA CAPIRIOTTI	MENZIETTI ELOISA	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Promuovere una cultura inclusiva che riconosca e sostenga i diritti affettivi e sessuali delle persone con disabilita' creando linee guida e protocolli operativi di intervento	1300,00	1	8	50	10,4	
	7	REVISIONE PROCEDURE/PROTOCOLLI OPERATIVI CONSULTORIO FAMILIARE	CURE TUTELARI	Promuovere la qualita' dell'assistenza e la riduzione della variabilita' dei comportamenti e' un obiettivo primario. Si e' sentita l'esigenza di aggiornare/implementare alcune linee guida e procedure operative in uso presso il Consultorio familiare per incrementare l'appropriatezza l'efficacia, l'efficienza nonche' la sicurezza delle prestazioni erogate	TIZIANA CAPIRIOTTI	MENZIETTI ELOISA	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Acquisizione di pratiche basate sulle evidenze scientifiche; Elaborazione condivisa di strumenti operativi centrati sui bisogni del paziente dove la sicurezza e la qualita' delle cure e dei servizi forniti raggiungano i massimi livelli rispetto alle risorse disponibili; Confronto delle pratiche professionali con standard di riferimento	777,60	1	30	25	48	
	8	PREVENZIONE, CONTROLLO, TRATTAMENTO E MONITORAGGIO DELLE INFEZIONI ASSOCIATE A CATETERE VESICALE PIANO REGIONALE PREVENZIONE MARCHE 2020_2025	Tutte le U.U.OO.	Piano di formazione sulla sicurezza in tema di infezioni ospedaliere per le risorse umane del SSN.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Prevenzione e controllo infezioni correlate all'assistenza	PNRR	3	14	50	16	
	MEDICINA CONVENZIONATA	1	INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: GESTIONE CONDIVISA DEL PAZIENTE GASTROENTEROLOGICO	MEDICINA CONVENZIONATA	URGENTE NECESSITA': RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER MIGLIORARE LA PRESCRIZIONE DEGLI ESAMI DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA. INOLTRE CONDIVIDERE TALI PERCORSI CON GLI INFERMIERI DEL TERRITORIO (AMBULATORI/DISTRETTI/RESIDENZE) CHE SPESSE GESTISCONO TALI PAZIENTI.	M. TERESA NESPECA	APPETITI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DEGLI ESAMI DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA. MIGLIORARE I PERCORSI OSPEDALE/TERRITORIO	0,00	1	6	100	6
		2	INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: GESTIONE CONDIVISA DEL PAZIENTE IPO/PERTIROIDISMO	MEDICINA CONVENZIONATA	URGENTE NECESSITA': RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER MIGLIORARE I PERCORSI DEI PAZIENTI AFFETTI DA IPO/PERTIROIDISMO	M. TERESA NESPECA	APPETITI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA IPO/PERTIROIDISMO	0,00	1	6	100	6
3		INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: GESTIONE CONDIVISA DEL PAZIENTE DIABETICO	MEDICINA CONVENZIONATA	URGENTE NECESSITA': RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER MIGLIORARE I PERCORSI DEI PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE	M. TERESA NESPECA	APPETITI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE	0,00	1	6	100	6	
4		INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: GESTIONE CONDIVISA DEL PAZIENTE AFFETTO DA SCOMPENSO CARDIACO/ FIBRILLAZIONE ATRIALE	MEDICINA CONVENZIONATA	URGENTE NECESSITA': RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER MIGLIORARE I PERCORSI DEI PAZIENTI AFFETTI DA SCOMPENSO CARDIACO O FIBRILLAZIONE ATRIALE	M. TERESA NESPECA	APPETITI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA SCOMPENSO CARDIACO E FIBRILLAZIONE ATRIALE	0,00	1	6	100	6	
5		INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: GESTIONE CONDIVISA DEL PAZIENTE AFFETTO DA OSTEOPOROSI	MEDICINA CONVENZIONATA	URGENTE NECESSITA': RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER MIGLIORARE I PERCORSI DEI PAZIENTI AFFETTI DA OSTEOPOROSI	M. TERESA NESPECA	APPETITI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA OSTEOPOROSI	0,00	1	6	100	6	
6		INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: GESTIONE CONDIVISA DEL PAZIENTE AFFETTO DA BPCO	MEDICINA CONVENZIONATA	URGENTE NECESSITA': RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER MIGLIORARE I PERCORSI DEI PAZIENTI AFFETTI DA BPCO	M. TERESA NESPECA	APPETITI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA DEI PAZIENTI AFFETTI DA BPCO	0,00	1	6	100	6	
7		I RAPPORTI DELLA MEDICINA GENERALE CON LA MEDICINA LEGALE E LA PSICHIATRIA	MEDICINA CONVENZIONATA	OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI: Appropriata dei percorsi di ASO e TSO	GIOVANNA PICCIOTTI	PICCIOTTI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA	0,00	1	6	100	6	
8		APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA IN ORL, OTALMOLOGIA E DERMATOLOGIA ALLA LUCE DEI RAO AGENAS	MEDICINA CONVENZIONATA	RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER LA PRESCRIZIONE APPROPRIATA DEGLI ESAMI SPECIALISTICI	GIOVANNA PICCIOTTI	PICCIOTTI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA	0,00	1	6	100	6	
9		LA COLLABORAZIONE TRA LE PEDIATRIA OSPEDALIERA E I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA	MEDICINA CONVENZIONATA	RIDURRE LE LISTE DI ATTESA TRAMITE IL CONFRONTO TRA MEDICI DEL TERRITORIO (MMG) E SPECIALISTI PER LA PRESCRIZIONE APPROPRIATA DEGLI ESAMI SPECIALISTICI	GIOVANNA PICCIOTTI	PICCIOTTI	MEDICI MEDICINA GENERALE		RIDURRE LISTE DI ATTESA MIGLIORANDO L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA	0,00	1	6	100	6	
10		FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0: APPLICAZIONI PER PRESTAZIONI DI LABORATORIO E RADIOLOGICA	MEDICINA CONVENZIONATA	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI: utilizzo del nuovo FSE per la visualizzazione dei referti di radiodiagnostica e di laboratorio	GIOVANNA PICCIOTTI	PICCIOTTI	MEDICI MEDICINA GENERALE		Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0)	0,00	1	6	100	6	
	1	TRAINING INDIVIDUALIZZATO PER INFERMIERI DI CENTRALE DI STERILIZZAZIONE. ASSEMBLAGGIO SET STRUMENTARIO CHIRURGICO SPECIALISTICO	CENTRALE DI STERILIZZAZIONE	L'EVENTO PROPOSTO NON SI LIMITA AD UN MERO CORSO DI FORMAZIONE SUL CAMPO MA INCLUDE UN OBIETTIVO SOTTOSO ORIENTATO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DI DUE SERVIZI, IL BLOCCO OPERATORIO E LA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE AFFERENTI ED INTERCONNESSI MA PER TALI ASPETTI, RIDONANTI E DISPERSIVI NEI FLUSSI DI LAVORO PER ALTRI. PER ENTRAMBE LE REALTA' IL PROGETTO RAPPRESENTA OLTRE CHE LA CONCLUSIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO INIZIATO NEGLI ANNI PRECEDENTI, UNO STRUMENTO DI TIME MANAGEMENT PER L'ORGANIZZAZIONE A FAVORE DELL'ATTIVITA' CHIRURGICA. LA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE, ASSUMENDO LA PRESA IN CARICO DEL PERCORSO COMPLETO DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO, NELLE SUE SETTE FASI, SI RENDE AUTONOMA NEI FLUSSI DELLE ATTIVITA', OTTIMIZZANDO I TEMPI DI RICONSEGNA DEL PRODOTTO FINITO, ABBATTIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA DOVUTI ALLE ATTIVITA' DELLE TECNOLOGIE, VALORIZZAZIONE E RESPONSABILIZZAZIONE DEL PERSONALE.	TIZIANA PRINCIPI	AMELIA FALLERONI	INFERMIERI	OSS	Efficientamento e miglioramento della qualita' del servizio	1291,00	5	50	25	50	
	2	EFFICIENTAMENTO E PROCEDURE IN SICUREZZA NEL BLOCCO OPERATORIO	BLOCCO OPERATORIO	L'ESIGENZA FORMATIVA TROVA FONDAMENTO NELLA QUOTIDIANITA' DELLA SALA OPERATORIA E NELLO SPECIFICO NELLA PECULIARITA' DEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE SUL LETTO OPERATORIO. L'IMPLEMENTAZIONE ED IL CONTINUO SVILUPPO DI TECNICHE CHIRURGICHE MININVASIVE COMPORTANO NECESSARIAMENTE DEI POSIZIONAMENTI ESTREMI E DI LUNGA DURATA PER IL PAZIENTE, CON RISCHIO SEMPRE PIU' ELEVATO DI COMPLICANZE IATROGENE PER L'OPERANDO. LA MODALITA' FORMATIVA E' FINALIZZATA AL CONCRETO E MISURATO MIGLIORAMENTO DEGLI OUT-COME CLINICI, PARTENDO DALLE PERSONALI PRATICHE PROFESSIONALI, ANALIZZANDO L'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE EFFETTUATO, SUPPORTATO DA STRUMENTI APPPOSITAMENTE SVILUPPATI, PERMETTENDO DI QUANTIFICARE OGGETTIVAMENTE L'APPRENDIMENTO, DIFFICILMENTE MISURABILE IN ALTRI CONTESTI. IL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE SU UN LETTO OPERATORIO RAPPRESENTA UNA PRATICA QUOTIDIANA PER UN INFERMIERE DI SALA OPERATORIA. OGNI GIORNO NELLA NOSTRA REALTA' VENGONO POSIZIONATI OLTRE 20 PAZIENTI AL FINE DI AGEVOLARE LA PROCEDURA CHIRURGICA SALVAGUARDANDO LE CONDIZIONI FISICHE DEL PAZIENTE, PRESERVANDO LA SALUTE EVITANDO LO SVILUPPO DI PATOLOGIE/DANNI DA POSIZIONAMENTO, DI CUI L'EQUIPE RISPONDEREBBE IN TERMINI GIURIDICI.	TIZIANA PRINCIPI	AMELIA FALLERONI	INFERMIERI	OSS	Efficientamento e miglioramento della qualita' del servizio	6000,00	1	80	25	1	

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante	
DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA	3	CORSO DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA EMODINAMICA /ELETTROFISIOLOGIA	UOOO DEA	Render e il personale infermieristico non interventista (aperto al DEA) partecipe delle procedure eseguite quotidianamente nelle sale di Emodinamica e di Elettrofisiologia e delle eventuali innovazioni e prospettive future in "essere".	PIERFRANCESCO GROSSI	DI VITO	INFERMIERI		Miglioramento della qualità assistenziale attraverso la conoscenza delle procedure eseguite nelle sale di Emodinamica e di Elettrofisiologia.	2065,60	5	16	25	25,6	
	4	CORSO TEORICO PRATICO DI TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA (UTIC)	CARDIOLOGIA	AMPLIARE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE UTILIZZATE IN TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA.	PIERFRANCESCO GROSSI	DI VITO	MEDICI INFERMIERI		GESTIONE INSUFFICIENZA RESPIRATORIA, INSUFFICIENZA CARDIACA AVANZATA, RENALE, CATETERI INTRAVASCOLARI E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI	619,68	2	12	50	12	
	5	CORSO TEORICO PRATICO DI ARITMOLOGIA: IL MAPPAGGIO ELETTROANATOMICO 3D	CARDIOLOGIA	AMPLIARE LA CONOSCENZA DELLE MODERNE TECNICHE DI MAPPAGGIO ELETTROANATOMICO 3D IN SALA DI ELETTROFISIOLOGIA PER IL TRATTAMENTO DELLE ARITMIE E LA STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO ARITMICO.	PIERFRANCESCO GROSSI	DI VITO	MEDICI INFERMIERI		CONOSCERE L'ESECUZIONE DI PROCEDURE SEMPLICI E COMPLESSE MEDIANTE MAPPAGGIO 3D	413,12	2	8	50	8	
	6	CORSO STIMOLAZIONE CARDIACA INTRACAVITARIA D'EMERGENZA	CARDIOLOGIA SBT	NECESSITÀ DI RETRAINING SULLA PROCEDURA	VITO AMURIZIO PARATO	GIZZI	MEDICI E INFERMIERI UOC CARDIOLOGIA SBT		SIMULARE LE PROCEDURE IN SALA IMPIANTO PMK	4000,00	8	4	50	5,2	
	7	CORSO DI ACQUISIZIONE EOCARDIO TRANSTORACICO	CARDIOLOGIA SBT	NECESSITÀ DI MONITORAGGIO A LETTO DEI PARAMETRI EOCARDIOGRAFICI	VITO AMURIZIO PARATO	GIZZI	INFERMIERI UOC CARDIOLOGIA SBT		ADESTRARE IL PERSONALE NON MEDICO AD ACQUISIRE CLIP DI EOCARDIOGRAMMI TT AL LETTO DEL MALATO DA CORRELARE CON IL DIARIO CLINICO	2000,00	2	8	25	12,8	
	8	GESTIONE DELLA SEPSI E DELLO SHOCK SETTICO	UOOO DEA	ALLA LUCE DI NUOVE METODICHE DI DIAGNOSI PRECOCE SI RAVVISA LA NECESSITA' DI FOCALIZZARE LA FORMAZIONE SU RICONOSCIMENTO PRECOCE ,TRATTAMENTO E GESTIONE DELLA SEPSI E DELLO SHOCK SETTICO	GIUSEPPIN APETRITOLI	PETRITOLI	MEIDIC INFERMIERI		GESTIONE DELLA SEPSI E DELLO SHOCK SETTICO NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA E DELLE SURVVIVING SEPSIS CAMPAIGN ( SSC)	516,40	4	5	25	8	
	9	PRE HOSPITAL TRAUMA CARE. CORSO BASE	CO 118 POTES	Adeguamento secondo le nuove linee guida di approccio al trauma maggiore della strada	TIZIANA PRINCIPI	RAMANI	MEDICI INFERMIERI		Utilizzo delle tecniche di immobilizzazione e mobilitazione del paziente traumatizzato	413,12	2	8	25	12,8	
	10	CORSO DI TRIAGE INFERMIERISTICO	PRONTO SOCCORSO SBT/AP	FORMAZIONE DEI NEO ASSUNTI IN PRONTO SOCCORSO	TIZIANA PRINCIPI	RAPINI	MEDICI INFERMIERI		Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche sull' appropriatezza nella attribuzione del codice di priorità e sul comportamento in triage	206,56	1	8	25	12,8	
	11	RETRAINING CORSO DI TRIAGE INFERMIERISTICO	PRONTO SOCCORSO SBT/AP	UNIFORMARE LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEL CODICE DI PRIORITA' AL TRIAGE	TIZIANA PRINCIPI	RAPINI	MEDICI INFERMIERI		Migliorare il comportamento in triage, quanto l'appropriatezza nella attribuzione del codice di priorità	2500,00	3	4	25	6,4	
	12	IMPLEMENTAZIONE METODICHE E TECNICHE DI ENDOSCOPIA UROLOGICA	BLOCCO OPERATORIO	CON IL RAPIDO CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI ENDOSCOPIA UROLOGICA, CAUSATO DAL RINNOVO DI MOLTI DISPOSITIVI MEDICI ED ELETTROMEDICALI, SI EVIDENZA UNA DIFFICOLTA' DEGLI OPERATORI NEL RICONOSCERE E UTILIZZARE QUESTE NUOVE TECNOLOGIE.	TIZIANA PRINCIPI	FERRANTE	MEDICI INFERMIERI		CONOSCERE E SAPER UTILIZZARE I NUOVI DISPOSITIVI DI ENDOSCOPIA UROLOGICA	206,56	2	4	25	6,4	
	13	IMPLEMENTAZIONE METODICHE E TECNICHE IN ORTOPEDIA TRAUMATOLOGICA	BLOCCO OPERATORIO	L'APPROCCIO DI NUOVI STRUMENTISTI VERSO LA SALA OPERATORIA DI ORTOPEDIA TRAUMATOLOGICA RENDE NECESSARIO UNA CONOSCENZA DEI METODI E DEGLI STRUMENTI PER LE OSTEOSINTESI DELLE FRATTURE NON SOLO PRATICA MA ANCHE TEORICA SUI PRINCIPI BIOMECCANICI.	TIZIANA PRINCIPI	FERREANTE	MEDICI INFERMIERI		CONOSCERE I PRINCIPI E LE TECNICHE PRINCIPALI DI OSTEOSINTESI DELLE FRATTURE PER POTER COLLABORARE CON L'EQUIPE CHIRURGICA IN MODO PIU' RAPIDO E CONSAPEVOLE	206,56	2	4	25	6,4	
	14	CORSO SULLE EMERGENZE URGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE ED EMERGENZE PEDIATRICHE	UOOO DEA	Apprendimento delle tecniche di assistenza alla gravida e ai neonati anche pretermine in caso di parto in PS o trasferimento al DEA di II livello. Bisogno formativo sui presidi/farmac/protocolli relativi alle principali emergenze pediatriche	TIZIANA PRINCIPI	PETRELLI	MEDICI INFERMIERI	OSS	Standardizzare comportamenti di assistenza nelle emergenze urgenze ostetriche ginecologiche afferenti al PS. Saper riconoscere e gestire un'emergenza pediatrica, saper mettere in atto correttamente gli algoritmi relativi alle emergenze pediatriche, conoscere i protocolli intra e extraospedalieri (ES, attivazione STEN). Conoscere i principali farmaci e relative diluizioni.	4000,00	5	12	25	19,2	
	15	DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO, PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE E SEDAZIONE PALLIATIVA.	TERAPIA ANTALGICA	Riuscire a gestire gli strumenti per la determinazione dello stato di coscienza del pz che necessitano di una sedazione palliativa.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	MEDICI INFERMIERI		Gestione scale validate	1000,00	1	5	50	5	
	16	PERCORSO PRATICO DI ELETTROCARDIOGRAFIA IN EMERGENZA-URGENZA	PRONTO SOCCORSO	Dato rilevato turn-over del personale medico, è emersa l'esigenza di una formazione specifica di elettrocardiografia in emergenza, nella gestione dei percorsi STEMI- NSTEMI, e delle aritmie.	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	MEDICI		Omgeneizzare i comportamenti e la applicazione dei protocolli, al fine di riconoscere tempestivamente (o escludere) le patologie cardiovascolari potenzialmente letali, e migliorare i percorsi gestionali.	206,56	2	8	25	12,8	
		1	DALLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA COMUNICAZIONE ESTERNA: COME MIGLIORARE LE RELAZIONI CON L'UTENZA	UOOO DIP. AMMINISTRATIVO	Il personale del front office ha una funzione chiave nel processo di comunicazione con i cittadini, che svolge attraverso un duplice ruolo: un ruolo relazionale, che comporta la gestione delle relazioni interpersonali, e un ruolo operativo, che comporta invece la conoscenza dettagliata del processo e degli strumenti di lavoro e, di conseguenza, capacità di gestire secondo tempi prestabiliti il processo stesso, nonché la conoscenza approfondita della propria organizzazione. Nessuna Organizzazione può comunicare bene, in maniera continuativa, con i suoi utenti (comunicazione esterna) se non funzionano efficacemente i flussi di comunicazione interna. Tale iniziativa mira a ridurre ed i gap comunicativi all'interno della organizzazione e migliorare la comunicazione verso l'esterno.	D'EUGENIO PAOLA	MANSO VALENTINA		Personale amministrativo Front office	condividere le criticità del ruolo di operatori di front office, rafforzare la coesione del personale addeito alla front office, migliorare la comunicazione, migliorare la capacità relazionale e i contenuti del servizio, promuovere strumenti e supporti adeguati per generare relazioni pubbliche interne positive e costruire un percorso di qualità del servizio.	2500,00	6	5	25	N.P.
		2	PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE	UOOO DIP. AMMINISTRATIVO	Il processo di autorizzazione e accreditamento è mirato ad assicurare la qualità dei servizi e dell'assistenza e risulta essere sicuramente un processo molto articolato e complesso che vede il coinvolgimento, all'interno dell'azienda, di diversi professionisti coinvolti. Per tale motivo risulta difficile tenersi puntualmente e sistematicamente aggiornati in merito allo stato di avanzamento delle attività, nel rispetto delle scadenze previste dalla Regione.	D'EUGENIO PAOLA	MANSO VALENTINA	PERSONALE SANITARIO	Personale amministrativo	L'obiettivo è quello di garantire lo svolgimento del complesso processo di autorizzazione e accreditamento a livello aziendale secondo principi di trasparenza e efficacia, migliorando le procedure interne relative ai processi di autorizzazione e accreditamento.	0,00	1	12	10	15
3		LA GESTIONE DELLE SPERIMENTAZIONI CLINICHE NELL'AST AP	UOOO DIP. AMMINISTRATIVO	Alla luce della nuova riorganizzazione aziendale e delle novità introdotte a livello normativo in materia di gestione delle sperimentazioni cliniche, anche in considerazione della necessità di uniformarsi a livello regionale secondo le direttive previste dal C.E.T.M risulta fondamentale una condivisione e un approfondimento delle conoscenze a livello aziendale coinvolgendo il personale delle UU.OO. che conducono studi e sperimentazioni cliniche.	D'EUGENIO PAOLA	MANSO VALENTINA	PERSONALE SANITARIO	Personale amministrativo	Condividere modalità e responsabilità nella gestione degli studi clinici, dalla richiesta di autorizzazione alla conduzione degli studi stessi e, più specificamente apprendere le modalità di lavoro nella AST AP, approfondendo compiti e responsabilità del personale coinvolto.	1500,00	1	8	25	12,8	
4		CORSO AVANZATO PER LA REDAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO)	UOOO DIP. AMMINISTRATIVO	Inquadramento normativo del PIAO ed accompagnamento alla stesura delle varie sezioni e sottosezioni di cui deve essere composto: Sezione Valore Pubblico e relative Sottosezioni Performance e Rischi corruttivi Sezione Organizzazione e capitale umano e relative Sottosezioni Organizzazione del lavoro agile, del Fabbisogno del personale e del Fabbisogno formativo Sezione Monitoraggio e le forme di semplificazione.	D'EUGENIO PAOLA	LIBERATI SILVIO		Personale amministrativo	Conoscere e analizzare l'evoluzione del sistema pianificatorio delle PA in attuazione di una delle Riforme del PNRR, l'inquadramento normativo del PIAO, e produrre i contenuti, in base ai template, della sezione anagrafica del PIAO3. Conoscere, analizzare e produrre i contenuti della Sezione Valore Pubblico del PIAO, della Sottosezione Performance e della Sottosezione Rischi corruttivi. Conoscere, analizzare e produrre i contenuti specifici della Sezione Organizzazione e capitale umano del PIAO, della Sottosezione Organizzazione del lavoro agile, della Sottosezione Fabbisogno del personale. Conoscere, analizzare ed elaborare le forme di verifica del fabbisogno, di programmazione della formazione e di verifica degli impatti della stessa e produrre i contenuti della Sottosezione sul Fabbisogno formativo. Conoscere, analizzare ed elaborare le forme di controllo in itinere ed ex post e produrre i contenuti della Sezione Monitoraggio e le forme di semplificazione.	3000,00	1	25	50	N.P.	

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante	
AREA AMMINISTRATIVA	5	CORSO AVANZATO PRIVACY SULLA GESTIONE DEI DATI IN AMBITO SANITARIO	Tutte le UU.OO.	Necessità di approfondimento su tematiche quali: I dati particolari ai sensi dell'art.9 GDPR; Le informative e i consensi necessari nel trattamento dei dati sanitari – esempi pratici; il DSE/FSE e i relativi adempimenti; i soggetti autorizzati al trattamento, le violazioni dei dati personali; come gestire un data breach; i rapporti con le ASL; definizione dei ruoli, audit di verifica; La videosorveglianza: gli adempimenti in materia di privacy.	D'EUGENIO PAOLA	LIBERATI SILVIO	PERSONALE SANITARIO	Personale amministrativo	Il corso in tema di trattamento e protezione dei dati personali è volto a fornire conoscenze di base dei principi in materia. Il corso, partendo dalle nozioni essenziali e dai principi regolatori della materia, arriva ad analizzare aspetti specifici della tutela dei dati personali in ambito sanitario, fornendo in tal modo, oltreché una conoscenza primaria della materia, spunti pratici su temi di interesse specifico.	3500,00	1	30	200	30	
	6	FORMAZIONE DEC (DIRETTORE ESECUTIVO CONTRATTI)	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	Il corso si propone di approfondire le funzioni, i compiti e le incombenze del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nell'ambito degli appalti di servizi e di forniture, sulla base delle principali modifiche al settore degli appalti pubblici introdotte con il D. Lgs. n. 36/2023. È necessario, infatti, illustrare i compiti e le attività che sono di competenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, al fine di non incorrere in omissioni o ritardi per quanto attiene la fase esecutiva dei contratti.	D'EUGENIO PAOLA	MAURIZI PIETRINO		Personale amministrativo	Assicurare la regolare esecuzione nei tempi e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.	309,84	2	6	50	N.P.	
	7	IL DECRETO CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	Il corso esamina le principali novità introdotte dallo schema di decreto correttivo al D. Lgs. 36/2023.	D'EUGENIO PAOLA	MAURIZI PIETRINO		Personale amministrativo	Il percorso formativo mira a fornire ai partecipanti un'analisi approfondita delle modifiche introdotte dal Correttivo	1300,00	1	8	50	N.P.	
	8	GESTIONE CITTADINI STRANIERI, COMUNITARI E NON PER ISCRIZIONE SSN E ASSISTENZA SANITARIA	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	GARANTIRE ALL'AZIENDA UN'APPLICAZIONE UNIFORME E LINEARE DI GESTIONE	D'EUGENIO PAOLA	LUCA MARCUCCI		Personale amministrativo	UNIFORMARE COMPORTAMENTI- MIGLIORARE LA CONOSCENZA DA PARTE DEL PERSONALE ADDETTO- RIDUZIONE TEMPSTICA GESTIONE PRATICHE	900,00	1	4	25	N.P.	
	9	NUOVO ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE 04/04/2024. ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 25/07/2024.	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI SULLE NOVITA' INTRODOTTE	D'EUGENIO PAOLA	LUCA MARCUCCI		Personale amministrativo	CHIARIRE I NUOVI ASPETTI DEGLI ACN DI RIFERIMENTO	1000,00	2	5	25	N.P.	
	10	FORMAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE SUI PROCESSI DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	Avere maggiore consapevolezza dell'importanza delle fasi della liquidazione per il rispetto degli obblighi di legge e altresì per il raggiungimento di obiettivi aziendali	D'EUGENIO PAOLA	LUCA MARCUCCI		Personale amministrativo	Miglioramento sulla conoscenza sul processo di autorizzazione della spesa e liquidazione dei documenti e conseguentemente maggiore consapevolezza dell'importanza delle fasi della liquidazione per il rispetto degli obblighi di legge e altresì per il raggiungimento di obiettivi aziendali	77,46	1	3	25	N.P.	
	11	OBBLIGHI E SANZIONI IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE": TRA CAD, NORMATIVA IN TEMI DI TRASPARENZA E PRIVACY	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	Alla luce delle novità introdotte a livello normativo risulta fondamentale la formazione di tutto il personale in tematiche così importanti e trasversali.	D'EUGENIO PAOLA	EMIDIA LUCIANI		Personale amministrativo	Migliorare la conoscenza a livello normativo da parte del personale amministrativo.	1300,00	1	8	50	N.P.	
	12	CORSO PRATICO ALL'UTILIZZO DI ACCESS PER L'ANALISI MASSIVA DEI FLUSSI SANITARI E AMMINISTRATIVI	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	I flussi sanitari e amministrativi prodotti da questa AST hanno una dimensione e un numero di record tali da poter essere processati su data base ACCESS. L'uso di ACCESS ci permetterebbe di essere autonomi e di avere uno strumento di verifica dei cruscotti click sense attualmente disponibili. Inoltre ci consentirebbe di produrre in autonomia report specifici e di approfondimento non ancora implementati su qlik sense.	D'EUGENIO PAOLA	RICCARDO BACI		Personale amministrativo	Trasmettere le competenze necessarie all'importazione dei dati da file di altro formato (xls, txt, xml, ecc), alla formattazione dei campi delle tabelle importante e calcolo di dati aggregativi derivabili, al collegamento delle tabelle con join, alla produzione di query di selezione, di aggiornamento, di eliminazione, di creazione tabella, a campi incrociati.	413,12	1	16	25	25,6	
	13	L'UTILIZZO DEL CONFRONTO CON IL BENCHMARK NISAN IN CHIAVE STRATEGICA: ANALISI DEI DATI ANNO 2023	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	L'AST di Ascoli Piceno nell'anno 2024 ha aderito al NISan e ha partecipato al progetto bussola con riferimento ai dati anno 2023. Di conseguenza abbiamo contribuito alla determinazione del costo standard ad episodio di ricovero anno 2023 secondo la metodologia del clinical costing. Inoltre abbiamo a disposizione per ciascun Cdr aziendale il confronto con il benchmark per il costo per farmaci, dispositivi medici, medici, infermieri, altro personale e altri costi. E' di conseguenza importante organizzare un corso che ci aiuti a leggere i risultati conseguiti e ad utilizzarli in chiave strategica.	D'EUGENIO PAOLA	RICCARDO BACI	PERSONALE SANITARIO	Personale amministrativo	Trasmettere le conoscenze in merito al calcolo del costo standard ad episodio di ricovero in base alla metodologia clinical costing, alla lettura del confronto dei dati effettivi con il benchmark nisan unbandeling (per fattore produttivo e per linea di attività), all'utilizzo in chiave strategica e organizzativa delle informazioni che il confronto con il benchmark genera.	1300,00	1	8	100	8	
	14	L'ANALISI COSTI BENEFICI IN UN'AZIENDA SANITARIA	UUOO DIP. AMMINISTRATIVO	Le dimensioni di analisi tradizionali si concentrano separatamente sull'analisi dei costi/efficienza e sull'analisi degli esiti qualitativi dell'assistenza ma non legano adeguatamente i due aspetti. Il corso si pone la finalità di formare i partecipanti all'utilizzo delle tecniche di analisi dei costi benefici in ambito sanitario anche sviluppando un progetto pratico partendo dai dati e dalle criticità dell'AST	D'EUGENIO PAOLA	RICCARDO BACI	PERSONALE SANITARIO	Personale amministrativo	Trasmettere le conoscenze relative all'utilizzo in ambito sanitario dell'analisi costi benefici focalizzandosi di aree di interesse specifico e su casi pratici derivati da dati aziendali disponibili	2000,00	1	16	50	20,8	
	15	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE INFORMATICHE SULL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI EXCEL E WORD	Tutte le UU.OO.	Fornire gli strumenti informatici appropriati necessari allo svolgimento delle molteplici mansioni amministrativo/contabili	D'EUGENIO PAOLA	RICCARDO BACI	PERSONALE SANITARIO	Personale amministrativo	Utilizzo appropriato di Word e Excel	774,60	6	5	25	N.P.	
	AREA AMMINISTRATIVA	1	CORSO FACILITATORE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	TRASVERSALE	Necessità di formare le figure dei REFERENTI RISCHIO CLINICO nella Rete aziendale per la qualità e la sicurezza all'interno del AST, così come previsto dallo specifico requisito aziendale determina n.Numero: 516/AVS del 20/04/2017 e del DGR N. 10 del 20 gennaio 2020 Regione Marche .	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Obiettivi fornire le competenze per assicurare che siano in atto strategie di prevenzione e di gestione dei rischi legati alla pratica clinica, monitorando l'adesione delle diverse strutture operative alle pratiche evidence-based per la sicurezza del paziente, garantire la conformità con i requisiti legislativi e con gli standard professionali di riferimento rilevanti, assicurare la comunicazione, l'informazione ed il pieno coinvolgimento del personale clinico e non, gestire le funzioni relative al sistema di gestione per la qualità e il miglioramento nelle aziende sanitarie in ottica di sicurezza delle cure, fare da rete con il Governo clinico allo scopo di sensibilizzare gli operatori sanitari alla segnalazione degli eventi con il sistema di incident reporting al fine di identificare le aree di criticità per la qualità e la sicurezza delle cure, attuare insieme al Governo Clinico strategie proattive prevenzione basate sull'analisi dei dati e sull'utilizzo degli strumenti di valutazione della qualità e sicurezza come audit clinici, audit su eventi significativi, audit organizzativi, root cause analysis etc	619,68	3	8	25	12,8
		2	LA GESTIONE DEL RISCHIO: HEALTHCARE ENTERPRISE RISK MANAGEMENT (HERM)	TRASVERSALE	L'implementazione della gestione del rischio sanitario si è tradizionalmente concentrata sull'importante ruolo della sicurezza dei pazienti e sulla riduzione degli errori medici che mettono a rischio la capacità di un'organizzazione di realizzare la propria missione e proteggersi dalla responsabilità finanziaria. Ma con il ruolo in espansione delle tecnologie sanitarie, le crescenti preoccupazioni sulla sicurezza informatica, il ritmo veloce della scienza medica e il clima in continua evoluzione del settore normativo, legale, politico e dei rimborsi, la gestione dei rischi sanitari è diventata più complessa nel tempo. Per espandere il ruolo della gestione del rischio in tutta l'organizzazione, gli ospedali e altre strutture sanitarie stanno adottando un approccio più olistico chiamato Enterprise Risk Management. ERM include aspetti tradizionali della gestione del rischio, compresa la sicurezza del paziente e la responsabilità medica, l'accreditamento e il espande con un approccio "quadro generale" al rischio in tutta l'organizzazione.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Il modello HERM si pone tra gli obiettivi principali migliorare la sicurezza dei processi attraverso l'applicazione di metodi e strumenti che hanno lo scopo di identificare, analizzare e gestire i rischi in modo integrato. Ridurre o mitigare gli eventi avversi, Garantire il raggiungimento degli obiettivi operativi/strategici in modo sostenibile, Stabilire solide strategie basate sul rischio.	258,82	2	5	25	8

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OGGETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
GOVERNO CLINICO	3	IL RISCHIO CLINICO CORSO PER IL PERSONALE NEOASSUNTO DELL' AZIENDA SANITARIA	TRASVERSALE	La Regione Marche con "Accreditamento istituzionale" istituisce un requisito obbligatorio per il personale neo assunto da parte delle strutture sanitarie di svolgere entro i primi 6 mesi di assunzione un corso in materia di rischio clinico.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Risk Management: Storia ed inquadramento, Gli obiettivi internazionali per la sicurezza del paziente, Le Raccomandazioni del Ministero della Salute per la gestione del Rischio Clinico, La definizione delle procedure di gestione del rischio, Il Piano Aziendale di gestione del rischio clinico, Caso di studio (Root cause analysis di un evento sentinella), L'Audit: Clinico quale strumento per la gestione del rischio.	0,00	2	4	50	8
	4	OPEN SAFETY INFO DAY – SICUREZZA DELLE CURE	TRASVERSALE	La Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita è promossa dall'OMS per il 17 settembre di ogni anno. Una sanità sicura coinvolge operatori, pazienti e cittadini: per questo l'Open Safety Day – Sicurezza delle cure è un momento per richiamare l'attenzione e la responsabilità di tutti.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Le raccomandazioni internazionali, Global Patient Safety Action Plan 2021-2030 evidenziano l'importanza di alcune azioni sistemiche per migliorare la sicurezza cure. Tra esse il lavoro di gruppo, il supporto delle nuove tecnologie, la promozione del concetto di sicurezza diagnostica, nonché la partnership con i pazienti nel processo diagnostico e l'adozione di un modello riflessivo nella pratica medica, nel quale l'apprendimento a partire dagli errori divenga la norma.	DA DEFINIRE	1	3	50	3,9
	5	GESTIONE SICURA DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI "RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N.14 "	TRASVERSALE	La Raccomandazione per la prevenzione degli errori legati alla terapia con farmaci antineoplastici del Ministero della Salute è rappresenta oggi un riferimento per gli operatori sanitari coinvolti nella gestione dei farmaci antineoplastici, sia nei reparti che nella UFA. Allo stesso tempo, costituisce un valido strumento d'informazione per il paziente per una maggiore conoscenza dei benefici delle terapie, al fine di migliorarne la compliance e promuovere l'umanizzazione delle cure oncologiche. L'integrazione multidisciplinare tra il farmacista ospedaliero e l'equipe clinica contribuisce alla prevenzione di errori in tutto il processo di gestione dei farmaci antineoplastici (approvvigionamento, immagazzinamento, preparazione, distribuzione): per questo si ritiene utile un approfondimento su questo tema, sia con un intento strettamente formativo, sia con il proposito d'individuare le eventuali aree di miglioramento e predisporre strategie di compensazione.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Sviluppare conoscenze nell'ambito della gestione dei farmaci antineoplastici al fine di migliorare la qualità e la sicurezza delle cure Favorire l'applicazione della Raccomandazione n. 14 in modo da facilitare interventi preventivi e correttivi all'interno della realtà sanitaria nelle fasi a più elevato rischio di errore. Consolidare la rete di farmacisti referenti al fine di implementare le buone pratiche e permettere un "continuo scambio informativo " intra e interdisciplinare	DA DEFINIRE	2	3	50	6
	6	LA PREVENZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI CONSEGUENTI AL MALFUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI MEDICI/APPLICCHETTI ELETTRONOMICI	TRASVERSALE	Il malfunzionamento dei dispositivi medici e nello specifico degli apparecchi elettromedicali rappresenta un problema grave, come reso ancor più evidente dall'analisi degli eventi avversi occorsi recentemente nel nostro Paese. In particolare tra le diverse possibili cause di malfunzionamento non imputabili al fabbricante del dispositivo (interazione con altre tecnologie/ambiente, utilizzo, manutenzione o altre operazioni svolte in difformità dalle indicazioni fornite dal fabbricante) è emersa la mancata o errata manutenzione dei dispositivi medici. Pertanto, la presente Raccomandazione intende fornire a tutte le strutture sanitarie alcuni elementi fondamentali per la corretta manutenzione dei dispositivi medici/ apparecchi elettromedicali	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Sviluppare conoscenze nell'ambito della gestione dei dispositivi elettromedicali al fine di migliorare la qualità e la sicurezza delle cure Favorire l'applicazione della Raccomandazione n. 9 in modo da facilitare interventi preventivi e correttivi all'interno della realtà sanitaria nelle fasi a più elevato rischio di errore.	DA DEFINIRE	2	3	100	6
	7	PDTA: PRODUZIONE, IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO	TRASVERSALE	I percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali (PDTA) rappresentano uno strumento di clinical governance che, attraverso l'implementazione delle migliori evidenze scientifiche nei contesti reali, permette di: ridurre la variabilità dei comportamenti professionali e organizzativi migliorando l'appropriatezza; contribuire al disinvestimento da sprechi e inefficienze; migliorare gli esiti di salute. Tuttavia, l'efficacia dei PDTA nel real world è fortemente condizionata da rigore metodologico utilizzato per la loro produzione e richiede sia un piano multifattoriale d'implementazione contestuale dipendente sia un adeguato set di indicatori per misurare il reale impatto sui processi assistenziali e sugli outcome clinici, economici e umanistici. Questo corso di formazione Blended prevede 3 Tavoli di Lavoro Multidisciplinari per la redazione dei PDTA.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Conoscere le metodologie di produzione, implementazione e monitoraggio dei percorsi assistenziali. Adattamento locale delle raccomandazioni cliniche. Stesura del PDTA: procedure (how), professionisti (who), setting (where), timing (when), Strumenti e strategie per la disseminazione del PDTA. Efficacia delle strategie per modificare i comportamenti professionali. Definizione degli indicatori per monitorare l'impatto del PDTA.	206,56	1	8	25	12,8
	8	QUALITÀ E SICUREZZA DELLE CURE NELL'USO DEI FARMACI NEI VARI SETTING ASSISTENZIALI	Tutte le UU.OO.	Conoscenza Raccomandazione n. 1 - Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio -KCL- ed altre soluzioni concentrate contenenti Potassio, Raccomandazione n. 7 - Prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica, Raccomandazione n. 12 - Prevenzione degli errori in terapia con farmaci "Look-alike/sound-alike", Raccomandazione n. 17 - La Riconciliazione della terapia farmacologica, Raccomandazione n. 18 - Prevenzione degli errori in terapia conseguenti all'uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli, Raccomandazione n.19 - La manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI		Il corso offre ai professionisti sanitari coinvolti direttamente o indirettamente le misure di prevenzione e controllo del rischio clinico in ambito farmacologico definite nelle Raccomandazioni ministeriali.	1032,00	5	4	200	4
	9	GESTIONE DEL RISCHIO SUICIDARIO IN OSPEDALE: DAI LIMITI CLINICO-PSICOPATOLOGICI ED ORGANIZZATIVI ALLE PROSPETTIVE DI EHEALTH PROTOCOLLO AZIENDALE	Tutte le UU.OO.	Il suicidio in ospedale rappresenta un evento di particolare gravità la cui prevenzione si basa su una appropriata valutazione delle condizioni del paziente. (Ministero della Salute, Raccomandazione n.4, marzo 2008). Il suicidio viene definito "l'atto di autoinfliggersi intenzionalmente la cessazione della vita". Tra i comportamenti autolesivi si distinguono: comportamenti tesi a procurarsi lesioni e dolore, senza volontà di morire (cutting) e comportamenti autolesivi con volontà di morire. La conoscenza dei principali fattori di rischio consente l'adozione di strategie efficaci per la riduzione dei suicidi in ospedale.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI	OSS	Scopo dell'evento formativo è riconoscere i pazienti a maggior rischio suicidario, identificare i fattori di rischio generali e specifici in relazione a fasce d'età, alle patologie psichiatriche, valutare i fattori di protezione e classificare secondo matrici di rischio il livello di rischio al fine di mettere in atto strategie di prevenzione e assistenza che coinvolgano tutta l'équipe curante. La presa in carico del paziente richiede in particolare una forte integrazione di tutti i professionisti ed operatori presenti in Ospedale, allo scopo di cogliere i segni premonitori dell'atto suicidario e procedere ad un percorso clinico-assistenziale individuale (PAI), con adeguati criteri di cura e vigilanza. OBIETTIVO far comprendere ai sanitari la responsabilità professionale.	1032,00	5	4	200	4
	10	ACCOGLIENZA INCLUSIVA IN OSPEDALE: APPROCCIO AL PAZIENTE CON DISABILITÀ E PREVENZIONE DELLE CADUTE	Tutte le UU.OO.	Le cadute rappresentano il più comune evento avverso negli ospedali e nelle strutture residenziali (NICE, 2023). L'evento caduta non è uguale in tutti i contesti ma presenta incidenza diversa a seconda dei setting assistenziali impattando in modo significativo sulla durata della degenza, sui re-ingresso, sulle attività diagnostiche e terapeutiche nonché sui costi sanitari e sociali. Rappresenta inoltre un evento sentinella potenzialmente prevedibile (Bonnerup Vind et al., 2021). A tale scopo l'implementazione delle linee regionali e ministeriali per la prevenzione e segnalazione degli eventi sentinella (EA) rappresenta un adempimento importante teso a minimizzare tali accadimenti in ospedale e quindi ridurre le conseguenze per il paziente e per l'organizzazione.	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI	OSS	Obiettivo specifico dell'attività è quello di diffondere agli operatori le linee guida ed il protocollo di prevenzione cadute aziendali.	780,00	5	3	200	3
	11	LA GESTIONE DEL DOLORE NEI DIVERSI SETTING DI CURA	Tutte le UU.OO.	La Legge n. 38/2010 prevede che il medico riporta nella cartella clinica il tipo e l'intensità del dolore, la terapia analgesica e il risultato ottenuto. La nostra pratica corrente nella gestione del dolore è conforme alla migliore pratica possibile	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI	OSS	L'obiettivo è quello di analizzare l'efficacia clinica dei protocolli utilizzati nella gestione del dolore e individuare possibili aree di miglioramento. Definire il percorso da adottare per rendere sistematica la valutazione del dolore. Implementare la scheda informatizzata di valutazione del dolore in tutti i pazienti ricoverati.	103,28	1	4	50	5,2

AREA	N.	TITOLO DELL'INIZIATIVA	U.O.DESTINATARIE	NECESSITA' FORMATIVA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	REFERENTE ORGANIZZATIVO	PROFESSIONI ECM	PROFESSIONI NON ECM	OBIETTIVI FORMATIVI	Spesa totale stimata	Numero edizioni	Ore per edizione	Partecipanti per edizione	Crediti per partecipante
	12	PRINCIPI DI IGIENE PER LA SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI IN STRUTTURE ASSISTENZIALI - REGOLAMENTO CE 852/2004	Tutte le UU.OO.	<p>Nel corso degli ultimi anni è emerso che il rischio principale nella diffusione di patologie da alimenti è rappresentato dal mancato rispetto di norme di comportamento relative all'igiene del personale e alle tecniche di lavorazione. Il rischio diventa particolarmente rilevante nell'ambito della ristorazione collettiva destinata alle strutture ospedaliere e assistenziali. Da qui la necessità di ribadire l'importanza delle attività preventive, di vigilanza e di ispezione anche relativamente a comportamenti inadeguati. La formazione degli operatori coinvolti, sia direttamente che indirettamente nel processo di ristorazione collettiva, è ritenuta un fondamentale strumento per il controllo delle malattie trasmesse da alimenti, con particolare attenzione anche alla fase emergenziale in corso, che sarà oggetto di una specifica trattazione nel corso della formazione proposta.</p>	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Fornire abilità pratiche	0,00	2	3	200	3
	13	PREVENZIONE DELLA TRASMISSIONE LEGIONELLA NELLE STRUTTURE SANITARIE SECONDO LE LINEE GUIDA DEL 2000 E L'ACCORDO STATO REGIONI DEL 04/02/2005 E DLGS 81/98	Tutte le UU.OO.	<p>Approfondire le conoscenze sul rischio Legionella nei luoghi di lavoro, aumentare la consapevolezza sui rischi di Legionellosi connessi con le attività lavorative e promuovere comportamenti volti al miglioramento degli esiti in termini di prevenzione per il lavoratore e per gli altri utenti della struttura.</p>	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE LE PROFESSIONI	TUTTE LE PROFESSIONI	Accrescere le conoscenze teoriche, Fornire abilità pratiche	0,00	4	4	200	4
	14	IL CUG STRUMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA', BENESSERE DEI DIPENDENTI E LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI	Tutte le UU.OO.	<p>L'ECM promosso dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) della AST AP in condivisione con la Direzione Generale.</p>	REMO APPIGNANESI	MARIA LUISA SIMONETTI	TUTTE	TUTTE	Obiettivi far conoscere ai discendenti le tematiche: Commissione disciplina, Trasparenza e anticorruzione Burnout, Stress Lavoro correlato e disfunzioni organizzative	780,00	5	3	200	3